



Bilancio annuale di TAS e Consolidato d'esercizio 2004



TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.P.A.

INDICE

BILANCIO TAS S.P.A.

	Pag.
- Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2004	2
- Bilancio TAS al 31.12.2004	22
- Nota integrativa al bilancio al 31.12.2004	26

BILANCIO CONSOLIDATO TAS

- Relazione sulla gestione del Bilancio Consolidato al 31.12.2004	49
- Bilancio Consolidato al 31.12.2004	62
- Nota integrativa al bilancio Consolidato al 31.12.2004	67
- Allegato n.1: elenco delle imprese incluse nel consolidamento	82
- Allegato n.2: elenco delle altre partecipazioni	82
- Allegato n.3: prospetto di raccordo	82
- Allegato n.4: prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto	82
- Allegato n.5: prospetto riepilogativo del bilancio APIA S.A	84
- Allegato n.6: prospetto riepilogativo del bilancio TAS FRANCE	86

TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.p.A.

Sede in Largo dei Caduti di El Alamein, 9 - 00173 Roma (RM) - Capitale sociale:
Euro 921.519,04 i.v. - Reg. Imp. e Codice fiscale 05345750581 - Rea 732344

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2004

Signori Azionisti,

Il bilancio d'esercizio della Vostra Società chiuso al 31.12.2004 presenta i seguenti risultati:

- Proventi totali: 6.595 migliaia di Euro (-6% rispetto all'esercizio 2003);
- Margine operativo lordo: 1.004 migliaia di Euro (-29% rispetto all'esercizio 2003);
- Risultato netto: 193 migliaia di Euro (+112% rispetto all'esercizio 2003).

L'esercizio si chiude in positivo.

Questo ci rende orgogliosi e fiduciosi.

Orgogliosi perché per il secondo anno consecutivo chiudiamo in attivo malgrado una congiuntura economica, europea in generale ed italiana in particolare, quasi stagnante ed un mercato del software finanziario che da tempo non attraversava un periodo di crisi di tale intensità.

Fiduciosi perché ci sono i presupposti per ritenere che il peggio è dietro le nostre spalle. Ciò non ci porta a pensare ad un nuovo periodo di forte crescita, quale è stato quello vissuto alla fine degli anni novanta e lo stesso anno 2000, anzi riteniamo che l'attuale situazione perduri nel medio termine. Ma almeno ci aspettiamo un periodo senza gli shock finanziari e politici che hanno caratterizzato questo inizio di millennio. I maggiori rischi sul breve e medio termine sono legati al valore del dollaro e alle politiche che s'intraprenderanno per cercare di indirizzarne il corso.

Permane la forte offerta sul mercato di riferimento che ci spinge a politiche di difesa della quota acquisita con minori margini a seguito dei bassi prezzi praticati, ma anche con servizi più efficienti.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

TAS, come ben sapete, opera nel settore dell'informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di prodotti software, la consulenza, l'assistenza e la manutenzione degli stessi, nonché l'attività accessoria di cessione di prodotti hardware.

I software realizzati riguardano principalmente l'automatismo dei processi di raccolta, smistamento e perfezionamento degli ordini di acquisto e vendita di prodotti finanziari.

Negli ultimi anni la Vostra Società ha avviato l'offerta di servizi in ASP (Application Service Provisioning) e la distribuzione ed il supporto di VT Multimarket Terminal, sistema per la negoziazione professionale sviluppato da Visual Trader SL, società delle Borse di Madrid e Valencia .

L'attività di TAS S.p.A. viene svolta, oltre che nella sede sociale sita in Roma, Largo dei Caduti di El Alamein, n. 9, anche nelle seguenti unità locali:

- Milano, Via Quintino Sella n. 4;
- Verona, Via Museo n. 1.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società

Il principale mercato di riferimento di TAS è quello del software finanziario, in particolare per la gestione delle operazioni mobiliari.

Il valore di tali segmenti è determinato dalla spesa di banche e operatori finanziari in investimenti per l'acquisizione di nuovi software e in costi di gestione delle strutture esistenti.

L'Europa e soprattutto l'Italia non sembrano avere agganciato la ripresa che si è manifestata per le principali aree economiche mondiali e ciò impatta anche sul settore tecnologico: il Rapporto Assinform "Il mercato dell'ICT in Italia nel 1° semestre 2004" definisce il "triennio 2002/2004 molto difficile" con "perdita di occupati e aziende" e segnala una riduzione del 2,9% del valore del mercato italiano complessivo dei servizi di sviluppo e manutenzione nel primo semestre 2004 rispetto al semestre precedente.

In questo contesto generale, il mercato del software per gli intermediari finanziari non mostra segni di ripresa decisivi anche in ragione del processo di aggregazione e degli sforzi di riduzione dei costi che caratterizzano tutto il sistema bancario.

Per quanto riguarda il settore della negoziazione titoli, le tabelle seguenti mostrano il trend degli scambi sui principali mercati di Borsa Italiana.

Il numero dei contratti negoziati in Borsa continua a diminuire notevolmente, con un calo dei volumi pari al 19% quest'anno, malgrado i listini Italiani siano stati decisamente positivi (S&P MIB +14,9%; Midex +12,6%, All Stars +15,9%).

Borsa Italiana - Controvalore negoziazioni (€ mln)

	2000	2001	2002	2003	2004	var % 2004/2003	var % 2004/2000
Azioni	869.135	658.042	633.659	679.017	732.592	8%	-16%
Securities derivatives	31.079	20.800	18.284	10.833	16.468	52%	-47%
Obbligazioni	12.331	10.981	10.089	12.544	10.890	-13%	-12%
Totale	912.545	689.823	662.032	702.394	759.950	8%	-17%

Fonte: Borsa Italiana Sintesi Mensile

Borsa Italiana -Numero di contratti

	2000	2001	2002	2003	2004	var % 2004/2003	var % 2004/2000
Azioni	58.559.754	44.225.201	40.363.607	38.582.718	34.198.656	-11%	-42%
Securities derivatives	8.079.416	6.635.598	5.987.199	4.395.103	374.814	-91%	-95%
Obbligazioni	597.011	563.169	540.540	726.473	636.332	-12%	7%
Totale	67.236.181	51.423.968	46.891.346	43.704.294	35.209.802	-19%	-48%

Fonte: Borsa Italiana Sintesi Mensile

Il controvalore degli scambi è invece salito nel 2004 dell'8% in totale e sembra confermare alcuni trend da noi riscontrati nell'operatività presso i clienti:

- continuo ridimensionamento dell'attività conto terzi di tipo retail;
- riduzione dell'attività di proprietà, passata dal 19,6% del 2003 al 17,6% del 2004 sui mercati azionari secondo ASSOSIM.

In questo contesto il settore degli intermediari mobiliari e l'area titoli delle banche vivono una difficile situazione di mercato, testimoniata anche da una progressiva riduzione del numero degli operatori e degli organici al loro interno, che si ripercuote negativamente sulla spesa per software, che resta focalizzata soprattutto su:

- manutenzione evolutiva degli applicativi, finalizzata a garantirne il funzionamento;
- adempimenti regolamentari e di adeguamento all'evoluzione del "sistema" Borsa - Intermediari.

Nel diffuso clima di incertezza persino progetti di efficientamento e razionalizzazione dei sistemi esistenti, che produrrebbero riduzioni di costo, stentano a partire per i rischi connessi e la scarsa chiarezza dell'orizzonte.

Comportamento della concorrenza

I diretti concorrenti di TAS sono oggi produttori di software applicativi e fornitori di servizi con un'offerta che spazia dal front al back office titoli.

Permane nel settore una forte concorrenza e una decisa pressione competitiva sui prezzi, l'atteggiamento conservativo dei clienti comporta la difesa degli account esistenti a qualsiasi costo.

TAS continua nell'estensione della sua gamma di offerta con nuove soluzioni derivanti dallo sviluppo endogeno, dall'acquisizione di nuove tecnologie e da accordi di partnership. In tal modo si propone sempre più come partner tecnologico di riferimento per gli operatori finanziari, differenziandosi dai suoi concorrenti per l'affidabilità delle soluzioni e l'elevato contenuto del servizio di assistenza al cliente.

In aggiunta TAS ha compiuto nel corso dell'anno un'analisi finalizzata a individuare le concrete opportunità di entrata nel mercato italiano delle applicazioni bancarie e avviato a tal fine l'attività di promozione delle soluzioni APIA.

Coerentemente con tale strategia competitiva la Vostra Società investe continuamente per sviluppare i propri prodotti e servizi e rispondere alle esigenze emergenti dal mercato con la massima flessibilità, intensificando l'utilizzo delle tecnologie Java, Unix e Internet.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Nel corso del 2004 la Vostra Società ha perseguito i seguenti obiettivi:

- razionalizzare gli sforzi di sviluppo del business;
- integrare l'offerta di Apia SA per avviare lo sviluppo delle soluzioni sul mercato italiano
- consolidare gli sforzi compiuti negli esercizi precedenti per ampliare la gamma delle soluzioni offerte in ambito titoli.

La razionalizzazione si è articolata in alcune iniziative tra cui la cessione di TASESPAÑA, che stentava a svilupparsi, e la concentrazione delle attività di TAS France a Sophia Antipolis che hanno prodotto un immediato beneficio in termini di taglio di costi.

Apia continua a operare in totale autonomia operativa sul mercato svizzero dove raccoglie risultati lusinghieri, il suo management è però coinvolto nei processi gestionali di gruppo.

E' stata effettuata un'analisi del prodotto APIA di gestione creditizia (KommerzOffice) volta a individuare forze e debolezze dello stesso sul mercato italiano. Sono emerse interessanti potenzialità legate agli investimenti delle banche per dotarsi di adeguati sistemi di gestione del credito e del rischio connesso in vista dell'attuazione di Basilea II, per cui è partita nel mese di novembre l'attività di sviluppo commerciale.

Il consolidamento dei nuovi sviluppi ha riguardato soprattutto le installazioni Teletrading su Unix, il cui numero continua ad aumentare, e le installazioni di VT Multimarket Terminal, dei sistemi di order entry remoti e dei prodotti per il post trade che ci consentono ormai l'accesso a un nuovo segmento di mercato e una presenza effettiva nelle sale di Trading.

Le numerose installazioni Teleclearing, effettuate per la migrazione EXPRESS II, hanno consentito la realizzazione e vendita di soluzioni integrate per il riscontro e regolamento sui mercati esteri (Clearstream, Euroclear, Omgeo).

TAS continua così a mantenere relazioni strategiche con i suoi clienti, migliorando continuamente il servizio ai suoi clienti, garantendo un supporto post vendita di altissimo livello e ampliando le soluzioni a disposizione.

Grazie a tali sforzi circa il 70% dei ricavi restano di tipo ricorrente, originati cioè da contratti già esistenti:

- manutenzione e supporto delle installazioni esistenti;
- licenze annuali;
- servizi applicativi.

Andamento della gestione nell'esercizio 2004

Nel rimandarVi a quanto esposto nella nota integrativa per maggiori dettagli, sia per quanto riguarda la situazione patrimoniale, sia per il conto economico, presentiamo e commentiamo alcuni prospetti contabili.

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro (k€). Accanto ad ogni dato in cifre dei prospetti contabili figura quello di chiusura dell'esercizio 2003. Al fine di consentire un raffronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, riportiamo, per quanto possibile, le variazioni percentuali tra i due periodi.

Conto Economico riclassificato	31/12/2004	31/12/2003	Var.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.630	6.874	-4%
Lavori in corso su ordinazione	-35	111	-131%
Altri ricavi e proventi		20	
Valore della produzione	6.595	7.006	-6%
Costi materie prime di consumo e di merci	-85	-63	35%
Costi per servizi ed altri costi operativi	-1.859	-1.788	4%
Valore aggiunto	4.651	5.155	-10%
Costo del lavoro	-3.647	-3.747	-3%
Margine operativo lordo	1.004	1.408	-29%
Ammortamenti	-466	-521	-10%
Risultato operativo netto	538	887	-39%
Proventi (oneri) finanziari netti	181	360	-49%
Risultato della gestione ordinaria	719	1.246	-42%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-60	-939	-94%
Proventi (oneri) straordinari netti	-31	-69	-55%
Risultato prima delle imposte	628	238	164%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-435	-147	196%
Risultato netto	193	91	112%

Valore della produzione

Il “*Valore della produzione*” ha una flessione del 6% imputabile al rallentamento del mercato finanziario nella seconda metà dell'anno.

Valore della produzione	31/12/04	31/12/03	Var.
Vendite prodotti	195	653	-70%
Prestazioni di servizi	6.385	6.333	1%
Totale ricavi	6.580	6.986	-6%
Altri proventi e ricavi	15	20	-25%
Totale valore della produzione	6.595	7.006	-6%

La composizione dei ricavi mostra una tenuta dei servizi, sostanzialmente stabili, ed una caduta delle vendite di software di circa 0,5 k€, che coincide anche con il calo del “*Valore della produzione*”.

La riduzione delle “*vendite prodotti*” conferma la strategia della Società di dare sempre più assistenza qualificata al cliente e, sul lato dei conti, a consolidare i

ricavi. Le vendite e prodotti oramai rappresentano un valore trascurabile del valore della produzione.

Nella tabella di sotto viene riportata una ripartizione dei ricavi.

Tipologia prodotti	2004	%	2003	%	Var.
Teletrading	4.843	74%	4.885	70%	-1%
Teleclearing/Back-office	1.001	15%	1.357	19%	-26%
ASP	579	9%	504	7%	15%
Sistemi di pagamento	105	2%	178	3%	-41%
Altre	52	1%	62	1%	-16%
Totale	6.580	100%	6.986	100%	-6%

La differenza in valore assoluto più significativa è legata al prodotto modulare “*Teleclearing*” per i servizi di back-office degli operatori dei mercati finanziari. La riduzione è del tutto fisiologica in quanto il prodotto, nato per soddisfare le funzionalità del nuovo sistema di liquidazione, Express II della Monte Titoli, ha beneficiato di ricavi straordinari solo nello scorso esercizio, anno di partenza della nuova piattaforma di clearing.

Il sistema di veicolazioni ordini per i mercati mobiliari “*Teletrading*” rimane il prodotto di punta con il 74% dei ricavi.

Il servizio interno “*ASP*” (Application Service Provider), che fornisce agli operatori finanziari (Banche, SGR e Brokers) la gestione tecnica totale o parziale delle operazioni di negoziazione, clearing e settlement (*Order Management*), l’interfaccia, il collegamento e l’operatività con i broker internazionali (*Hub*) e la gestione tecnologica della raccolta ordini via internet (*Trading On Line*) ha registrato un incremento del 15%. Il maggior ricavo è originato per l’aumento degli operatori aderenti al servizio. Esso è l’unico ricavo legato alla quantità di ordini di mercato veicolati, quindi risente molto degli andamenti dei mercati borsistici.

Continua la flessione dei “*Sistemi di pagamento*” ormai marginali sui ricavi totali.

Margine operativo lordo

Il “*margine operativo lordo*” scende del 29% a 1.004 k€.

Oltre alla riduzione dei ricavi incide l’aumento dei costi.

L’incremento del 33% dei costi per “*Acquisti di merci*” è legato completamente alla rivendita dei terminali di Visual Trader. La voce comprende soprattutto materiali di consumo corrente per l’operatività aziendale e marginalmente materiale rifatturato a terzi.

Costi	31/12/2004	31/12/2003	Var.
Acquisti di merci	84	63	33%
Consulenze software e realizzazione software da terzi	723	474	53%
Consulenza legali, fiscali e amministrative	176	189	-7%
Spese telefoniche, ecc. (spese di comunicazione)	231	245	-6%
Spese di trasferta	110	213	-48%
Altri servizi	368	421	-13%
Costi per servizi	1.608	1.542	4%
Costi per godimento di beni di terzi	252	246	2%
Costi del personale	3.647	3.747	-3%
Ammortamenti	467	521	-10%

Il ricorso a prestazione di lavoro della controllata TASFRANCE Eurl, che collabora allo sviluppo dei prodotti di TAS S.p.A., ha contribuito ad un aumento dei costi “*Consulenze software e realizzazione software da terzi*”. In riduzione tutte le altre voci dei costi per servizi che nell’esercizio aumentano del 4%. La maggiore riduzione relativa la registrano i costi “*Spese di trasferta*”, -48%, imputabile alla chiusura della controllata TASESPAÑA con sede a Madrid e la riduzione dell’attività produttiva in Italia.

Altre variazioni nei costi degne di nota sono, dato l’ammontare, i “*Costi del personale*” diminuiti del 3% per la riduzione del numero dei dipendenti di 2 unità.

Ammortamenti

Gli “*Ammortamenti*” decrescono sia nella componente immateriale che in quella materiale per le minori spese sostenute negli ultimi esercizi. Si puntualizza che i costi di ammortamento immateriali non annoverano quelli di sviluppo in quanto la Società ha scelto, come lo scorso esercizio, di non capitalizzare tali costi.

Risultato finanziario

I proventi finanziari netti pari a 360 mila Euro provengono dal rendimento della liquidità disponibile investita esclusivamente nel mercato monetario a brevissimo termine. La riduzione del 49% è dovuta alla minore massa finanziaria media a disposizione rispetto l'esercizio precedente, in cui l'uscita per l'acquisizione della società svizzera Apia è intervenuta solo ad ottobre.

Risultato netto

La riduzione delle “*Rettifiche di valore di attività finanziarie*” del 94%, vale a dire svalutazioni di partecipazioni, permettono di avere un “*Risultato netto*” più che doppio rispetto l'esercizio precedente, 193 k€ contro 91 k€.

Posizione Finanziaria Netta

Nella seguente tabella è evidenziata l'evoluzione della posizione finanziaria netta:

Descrizione	31/12/04	31/12/03
Cassa, conti correnti bancari e titoli	9.442	8.970
Crediti verso controllate	436	
Altri crediti	43	56
Debiti verso banche a breve		
Situazione finanziaria netta a breve termine	9.921	9.026
Crediti a medio/lungo termine	202	292
Debiti verso banche e altri istituti finanziari a m/l termine		
Situazione finanziaria netta a medio/lungo termine	10.122	9.318
Situazione finanziaria netta	10.122	9.318

La Posizione finanziaria Netta cresce di oltre 800 k€ seppur in presenza dell'uscita di circa 1.000 k€ per l'acquisizione dell'ulteriore 5% di Apia.

Investimenti

Nel corso del periodo sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree per relativi migliaia di Euro:

Descrizione	31/12/04	31/12/03	Var.
Licenze d'uso e software acquistato	21	256	-92%
Altre immobilizzazioni immateriali	2		
Macchine d'ufficio elettroniche e Hardware	44	28	59%
Altre immobilizzazioni materiali	8	18	-55%
Partecipazioni in controllate	1.009	8.099	-88
Totale investimenti del periodo	1.084	8.401	-87%

L'importo finanziario più cospicuo impegnato nel 2004 si riferisce all'acquisto di un ulteriore 5% della controllata Apia. Acquisto già definito, in sede di acquisto della prima quota maggioritaria nell'ottobre 2003, nei tempi ma variabile nell'importo, come riportato più avanti nel presente documento.

La riduzione del 92% delle “*Licenze d’uso e software acquistato*” rientra nella normalità degli investimenti esterni che vengono effettuati saltuariamente e all’occorrenza su precisa esigenza. Per il terzo anno consecutivo la Società ha deciso di non capitalizzare il software prodotto internamente; di conseguenza le poche volte che si rivolge all’esterno, per acquisti di componenti di software complementari o accessori a quello sviluppato internamente, si registrano variazioni consistenti.

Poco significativi gli altri investimenti dovuti per garantire la normale operatività aziendale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell’esercizio l’attività si è concentrata su:

- Re-engineering dell’applicazione “*Teletrading su Unix*” al fine di:
 - migliorare le performance e l’affidabilità;
 - aumentare la velocità di realizzazione di nuovi futuri sviluppi;
 - preparare gli sviluppi funzionali agli impatti della nuova direttiva MIFID (che avverranno nel 2006);
- Estendere le funzionalità già presenti in “*Teleclearing*” all’utilizzo delle principali Clearing House, dei principali Global Custodian e dei principali Depositari Centrali. Tale estensione consentirà all’utente di ottenere l’automazione completa dei processi di clearing e settlement per i titoli esteri in totale omogeneità con il funzionamento sui titoli italiani;
- Nel corso del 2004 la procedura INTOA della Borsa Italiana ha smesso di funzionare. Le relative funzionalità sono state migrate in toto su GAM. Assistere e garantire tale migrazione per i nostri clienti ha comportato una serie di sviluppi degli applicativi di interconnessione GAM.

Rapporti con imprese controllate

Nel corso del periodo sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la controllata TAS FRANCE EURL, rapporti di natura commerciale e finanziaria: la stessa risulta essere fornitrice di servizi e cliente della Vostra Società. La controllata è distributrice del prodotto Teletrading sul territorio francese, sulle vendite corrisponde delle royalties alla capogruppo e può richiedere prestazioni di servizi accessori alla vendita.

Natura del rapporto	Controllata
Royalties	20
Prestazione di servizi	1
Prestazione di servizi ricevuti	(466)
Prodotti acquistati	(7)
Credito commerciale	22
Debito commerciale	(69)
Credito finanziario	436

Le operazioni commerciali sono state effettuate a prezzi di mercato.

La “*Prestazione di servizi ricevuti*” comprende: la gestione del servizio internet (sito e rete), l’Hosting di alcune macchine nella sede della società transalpina e le consulenze nello sviluppo di software interno. I “*Prodotti acquistati*” sono generalmente hardware acquistato dalla controllata per conto di TAS e quindi rifatturato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sussiste da parte della Società il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 13 gennaio 2005 è scaduta la delega al Consiglio di Amministrazione ad emettere azioni ordinarie in esecuzione dell’aumento di capitale destinato ai dipendenti. Del relativo piano azionario se ne parla più diffusamente più avanti nella presente relazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla data di redazione della seguente relazione non si registrano fatti tali da poter incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società.

La struttura finanziaria non dovrebbe avere particolari scostamenti da quella attuale.

Altre informazioni

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di destinare l'intero utile dell'esercizio, pari a 193.344 Euro a Riserva straordinaria.

Corporate governance

La Società ha adottato, al fine di garantire un appropriato sistema di "Corporate Governance", il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate. Anche lo Statuto, modificato in occasione della quotazione al Nuovo Mercato, è stato adeguato alle raccomandazioni contenute sia nel detto Codice che nel testo Unico 58/98 e relativi regolamenti di attuazione e integrazione nonché, in occasione della scorsa assemblea straordinaria, al novellato codice civile.

Si evidenzia la sostanziale adesione della Società alle raccomandazioni ed alle regole contenute nel Codice di Autodisciplina e si rinvia per ulteriori e precisi dettagli alla relazione annuale sulla Corporate Governance redatta ai sensi dell'art. IA.2.14 delle Istruzioni al Regolamento del Nuovo Mercato.

Composizione del Consiglio di Amministrazione - Amministratori indipendenti

Per Statuto è previsto un numero minimo di cinque ma non più di undici membri. Il Consiglio di Amministrazione, nominato in occasione dell'assemblea del 16 aprile 2003 ed in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31/12/2005, risulta così composto:

- Pompeo Busnello, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Lucia Busnello, Vice- Presidente e Amministratore Delegato;
- Barbara Busnello, Amministratore delegato;
- Angelo Bassi, Amministratore non esecutivo;
- Fabio Massimo Ferri, Amministratore non esecutivo.

Si precisa che il Consigliere Ferri è stato nominato per cooptazione in data 12 gennaio 2004, in sostituzione dell'Ing. Alessandro Ignazio Giacchino dimessosi con effetto a partire dal 16 dicembre 2003.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto, sono attualmente in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2004, i seguenti componenti del Collegio Sindacale:

- Fulvio Tranquilli, Presidente del Collegio Sindacale;
- Francesca Beatrice Surace, Sindaco Effettivo;
- Federico Alesiani, Sindaco effettivo;
- Pietro Pietrangeli Sindaco Supplente;
- Alba Rita Maglietta, Sindaco Supplente.

In proposito si fa notare che con la prossima assemblea il Collegio Sindacale dovrà essere rinnovato essendo giunto a scadenza il mandato conferito con delibera del 19 aprile 2002.

Documento programmatico di sicurezza

In riferimento al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 (Testo Unico sulla privacy) si dà atto dell'aggiornamento annuale del documento programmatico sulla sicurezza, redatto secondo il modello previsto nell'allegato B "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" del Testo Unico sulla privacy, ai sensi del punto 26 del citato Allegato B.

Modalità, condizioni e termini dell'acquisto di Apia e relative forme e tempi di pagamento; soggetti da cui le attività sono state acquistate

TAS ha acquistato il 75% della società Apia S.A. da Sase Holding AG, con sede in ZUG (Svizzera), Via Chamerstrasse, n. 3, capitale sociale di Franchi Svizzeri 100.000, iscritta presso il Registro del Commercio di Zug al n. CH-514.3.011.403-1 del Registro Principale, p. iva 189280, contro il corrispettivo di euro 7.500.000 in contanti in data 3 ottobre 2003.

L'accordo prevede anche un dispositivo di opzioni Put and Call per l'acquisto del restante 25% ancora detenuto da Sase Holding A.G., esercitabili nel corso dei successivi quattro anni ed un prezzo legato ai risultati futuri della stessa Apia.

Al fine di incentivare i manager fondatori di Sase Holding AG, che continuano ad amministrare Apia, sui risultati futuri sono previste cinque tranches di put, ognuna sul 5% delle restanti quote, con corrispondente call in caso di mancato esercizio della put, volte al trasferimento della totalità delle quote entro gennaio 2008:

- 1) la prima put è stata esercitata a giugno 2004;
- 2) la seconda put è esercitabile a partire dal 30.5.2005 e sino al 15.06.2005 a condizione che venga raggiunto l'obiettivo minimo di un EBIT per l'esercizio 2004 pari ad € 750.000, con conseguente diritto di Sase Holding AG di vendere a TAS tale quota del 5% ad un prezzo derivante

dalla seguente formula:

- a. se EBIT 2004 pari o superiore a 750.000 € ed inferiore a 3.000.000 €: prezzo in € = EBIT diviso 1,6;
 - b. se EBIT 2004 pari o superiore a 3.000.000 €: prezzo in € =
 $1.875.000 + (\text{EBIT} - 3.000.000) * 0,2$.
TAS a sua volta potrà esercitare l'opzione Call del medesimo 5% del capitale della Società ancora di pertinenza di Sase, qualora Sase non esercitasse la put di cui sopra, a partire dal 30.6.2005 e sino al 15.07.2005, al prezzo di € 1.000.
- 3) la terza put è esercitabile a partire dal 30.5.2006 e sino al 15.06.2006 a condizione che venga raggiunto l'obiettivo minimo di un EBIT per l'esercizio 2005 pari ad € 750.000, con conseguente diritto di Sase Holding AG di vendere a TAS tale quota del 5% ad un prezzo derivante dalla seguente formula:
- a. se EBIT 2005 pari o superiore a 750.000 € ed inferiore a 3.000.000 €: prezzo in € = EBIT diviso 1,6;
 - b. se EBIT 2005 pari o superiore a 3.000.000 €: prezzo in € =
 $1.875.000 + (\text{EBIT} - 3.000.000) * 0,2$.
TAS a sua volta potrà esercitare l'opzione Call del medesimo 5% del capitale della Società ancora di pertinenza di Sase, qualora Sase non esercitasse la put di cui sopra, a partire dal 30.6.2006 e sino al 15.07.2006, al prezzo di € 1.000.
- 4) la quarta put è esercitabile a partire dal 30.5.2007 e sino al 15.06.2007 a condizione che venga raggiunto l'obiettivo minimo di un EBIT per l'esercizio 2006 pari ad € 750.000, con conseguente diritto di Sase Holding AG di vendere a TAS tale quota del 5% ad un prezzo derivante dalla seguente formula:
- a. se EBIT 2006 pari o superiore a 750.000 € ed inferiore a 3.000.000 €: prezzo in € = EBIT diviso 1,6;
 - b. se EBIT 2006 pari o superiore a 3.000.000 €: prezzo in € =
 $1.875.000 + (\text{EBIT} - 3.000.000) * 0,2$.
TAS a sua volta potrà esercitare l'opzione Call del medesimo 5% del capitale della Società ancora di pertinenza di Sase, qualora Sase non esercitasse la put di cui sopra, a partire dal 30.6.2007 e sino al 15.07.2007, al prezzo di € 1.000.
- 5) la quinta put è esercitabile a partire dal 30.11.2007 e sino al 15.12.2007 a condizione che venga raggiunto l'obiettivo minimo di un EBIT per il primo semestre 2007 pari ad € 375.000, con conseguente diritto di Sase Holding AG di vendere a TAS tale quota del 5% ad un prezzo derivante dalla seguente formula:
- a. se EBIT primo semestre 2007 pari o superiore a 375.000 € ed

- inferiore a 1.500.000 €: prezzo in € = EBIT diviso 1,6;
- b. se EBIT primo semestre 2007 pari o superiore a 1.500.000 €:
prezzo in € = $937.000 + (\text{EBIT} - 1.500.000) \cdot 0,2$.
TAS a sua volta potrà esercitare l'opzione Call del medesimo 5% del capitale della Società ancora di pertinenza di Sase, qualora Sase non esercitasse la put di cui sopra, a partire dal 30.12.2007 e sino al 15.01.2008, al prezzo di € 1.000.

Piani azionari

Stock grant

Il Piano ha lo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e di fidelizzazione per le risorse della Società e delle società controllate, legato al conseguimento degli obiettivi aziendali che determini la loro partecipazione al rischio di impresa ed alla crescita di valore per l'azionista e il consolidamento nel tempo dell'apporto professionale ai processi gestionali della Società.

Oggetto del Piano sono le azioni ordinarie della Società da nominali 0,52 Euro che il Consiglio di Amministrazione è stato delegato ad emettere al nominale fino ad un massimo di n. 120.000 (centoventimila) in esecuzione dell'aumento di capitale destinato ai dipendenti fino ad un massimo di Euro 61.974,83 (sessantunomila novecento settantaquattro virgola ottantatrè) mediante imputazione al capitale sociale della "Riserva per emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del codice civile", costituita dall'Assemblea del 28 luglio 2000 in sede di destinazione dell'utile di esercizio al 1999.

L'aumento sarà eseguito in più *tranches* entro cinque anni dalla data della delibera assembleare del 13 gennaio 2000, con scadenza pertanto il 13 gennaio 2005, ed ogni aumento sarà subordinato all'apprezzamento discrezionale dei risultati aziendali raggiunti, effettuato ad opera del Consiglio di Amministrazione. Gli assegnatari sono dipendenti della Società o di altre società controllate.

Il Consiglio di Amministrazione, previo apprezzamento in merito a specifiche *performance* aziendali, approva l'elenco degli assegnatari proposto dal Presidente ed il numero delle azioni a ciascuno di essi spettanti nonché provvede a stabilire, ricorrendone le condizioni, il numero delle azioni, uguale per tutti gli assegnatari, da assoggettare al vincolo di intrasferibilità per un periodo di almeno tre anni dalla data di assegnazione ed eventualmente per ciascun assegnatario l'ulteriore numero di azioni da assoggettare al vincolo di intrasferibilità e la durata dello stesso.

Le azioni assegnate ad ogni trince, diverse da quelle offerte di numero uguale per tutti gli assegnatari, potranno essere assoggettate ad un vincolo di intrasferibilità nella quantità e per la durata stabilita dal Consiglio di Amministrazione per ciascun dipendente: analogamente potrà essere stabilito nell'ipotesi in cui le azioni assegnate non siano state offerte a tutti i dipendenti della TAS e/o delle società controllate.

La tabella sottostante sintetizza le azioni oggetto del piano, quelle assegnate e quelle a disposizione del piano dopo la quarta trince.

Totale azioni del piano	azioni assegnate			Azioni residue del piano
	Libere da vincoli	con vincoli temporali		
120.000	65.652	6.500	120.000	47.848

Stock option

L'Assemblea dell'11 Aprile 2001 ha rinvenuto opportuno di adottare uno strumento gestionale di incentivazione, volto prevalentemente a stimolare la creazione di valore, in aggiunta a quello attualmente in vigore sotto la forma di stock grant che ha soprattutto finalità di fidelizzazione e premio ai dipendenti. Lo strumento di stock option, già ampiamente utilizzato in Italia ed all'estero, consente di commisurare parte della retribuzione alla crescita del valore per gli azionisti: infatti i diritti di sottoscrizione (opzioni) offerti a fronte di specifico aumento di capitale sono esercitabili in quanto le azioni TAS avranno raggiunto quotazioni soddisfacenti e comunque superiori a quelli del prezzo di esercizio delle opzioni.

Con delibera in data 11 Aprile 2001 l'Assemblea Straordinaria della Società ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, nel termine di cinque anni decorrente dalla predetta deliberazione, anche in più volte, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 92.962,24 mediante emissione di massime n. 180.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, codice civile e dell'art. 134 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, da offrire in opzione a dipendenti della TAS e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., stabilendo altresì che il prezzo di sottoscrizione delle emittende azioni sarà pari al valore normale di cui all'art. 9 comma 4, lett. a) del D.P.R. 917/86. Al Consiglio di Amministrazione è stata, inoltre, conferita la facoltà di definire il regolamento del piano di stock options.

Nell'esercizio della delega come sopra conferita, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 9 maggio 2001, ha deliberato tra l'altro:

- l'approvazione del Regolamento;
- di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 92.962,24, mediante emissione di massime n. 180.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, da offrire in sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, codice civile e dell'art. 134 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, ai beneficiari che saranno individuati tra i dipendenti della TAS e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., il tutto secondo le modalità, nei termini ed alle condizioni previste nel regolamento;
- il piano prevede fino ad un massimo di 5 tranches e l'individuazione dei beneficiari a discrezione del Consiglio di Amministrazione della Società. L'esercizio delle opzioni potrà essere effettuato: fino al 30%, fino al 60%, fino al 100% delle opzioni assegnate ad ognuno dei beneficiari a partire, rispettivamente, dal dodicesimo, dal ventiquattresimo, dal trentaseiesimo mese successivo a quello della data di comunicazione;
- le opzioni assegnate a ciascun beneficiario per ogni singola tranche dovranno essere esercitate entro un periodo massimo di quarantatré mesi dalla data di comunicazione relativa alla medesima tranche. La durata del piano è sino all'1 gennaio 2006.

Non ci sono ad oggi diritti in circolazione.

Operazioni con parti correlate

Vengono fornite notizie con parti correlate che non trovano spazio in altre sezioni del presente documento.

Nel corso dell'esercizio si sono avuti rapporti economici tra TAS S.p.A. e società facenti capo a membri del Consiglio di Amministrazione e/o loro parenti prossimi per un importo totale di 3.599 euro.

Le operazioni sono state effettuate a prezzi di mercato.

Situazione riepilogativa delle operazioni effettuate nel periodo dalle "Persone Rilevanti"

La Società nel proprio Codice di Comportamento per la Negoziazione degli strumenti finanziari (cd. "*Internal dealing*") ha tra l'altro stabilito, al fine di dare al mercato un segnale forte di trasparenza e correttezza, che nella relazione semestrale e nel bilancio annuale, siano riepilogate le operazioni effettuate sugli strumenti finanziari della Società dalle Persone Rilevanti, intendendosi: gli Amministratori, i Sindaci effettivi, il Direttore Generale, il Direttore Finanziario, Marketing, Commerciale e del Settore Tecnico della Società.

Riepilogo delle operazioni effettuate dalle Persone Rilevanti

Cognome e nome	Funzione	Totale vendite	Totale acquisti	Prezzo medio	Contro-valore	Fonte
Nardo Renato	Finanza		2020	15,78	31.877	Mercato
Zancarli Silvio	Commerciale	1.291	-	18,88	24.372	Mercato
Mendia Mario	Marketing	1.012	-	17,86	18.070	Mercato
De Marsanich Riccardo	Tecnica	2.206	-	18,01	39.720	Mercato

Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e dei Direttori Generali

Partecipazioni in TAS S.p.A.

Cognome e nome	Titolo di Possesso e Modalità	n. azioni possedute al 31.12.04	n. azioni acquistate nel periodo	n. azioni vendute nel periodo	n. azioni possedute al 31.12.03
Busnello Pompeo (A)	(P) (Ac)	624.000 (1)			624.000 (1)
Busnello Barbara (A)	(P) (Ac)	193.000	-		193.000
Busnello Lucia (A)	(P) (Ac)	193.000	-		193.000
Bassi Angelo (A)	(P) (Ac)	50	-	-	50

(A) amministratore TAS S.p.A., (P) Possesso, (Ac) Acquisto, (As) Assegnazione gratuita ex art. 2349 c.c., (1) di cui 14.000 detenute dal coniuge.

Per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

POMPEO BUSNELLO

TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.p.A.

Sede in Largo dei Caduti di El Alamein, 9 - 00173 Roma (RM) - Capitale sociale:
Euro 921.519,04 i.v. - Reg. Imp. e Codice fiscale 05345750581 - Rea 732344

Bilancio al 31/12/2004

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Stato patrimoniale attivo	31/12/2004	31/12/2003
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.996	305.732
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	99.311	172.486
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.658	1.942
7) Altre	4.374	7.188
	<u>110.339</u>	<u>487.348</u>
<i>II. Materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	35.494	44.990
4) Altri beni	54.379	59.046
	<u>89.873</u>	<u>104.036</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	9.243.983	8.367.970
d) altre imprese	66.820	66.820
	<u>9.310.803</u>	<u>8.434.790</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	435.662	
	<u>435.662</u>	
d) verso altri		
- entro 12 mesi	42.833	56.409
- oltre 12 mesi	201.611	291.755
	<u>244.444</u>	<u>348.164</u>
	<u>680.106</u>	<u>348.164</u>
	<u>9.990.909</u>	<u>8.782.954</u>
Totale immobilizzazioni	10.191.121	9.374.338
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
3) Lavori in corso su ordinazione	155.222	189.980
	<u>155.222</u>	<u>189.980</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	918.855	2.102.544
	<u>918.855</u>	<u>2.102.544</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	22.417	
	<u>22.417</u>	
4-bis) Per crediti tributari		

- entro 12 mesi	64.767		155.121
		64.767	155.121
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	15.544		104.861
		15.544	104.861
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	19.920		2.903
		19.920	2.903
		1.041.503	2.365.429
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		9.438.754	8.962.487
2) Assegni			3.825
3) Denaro e valori in cassa		3.374	3.925
		9.442.128	8.970.237
Totale attivo circolante		10.638.853	11.525.646
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	64.020		40.001
		64.020	40.001
Totale attivo		20.893.994	20.939.985
Stato patrimoniale passivo		31/12/2004	31/12/2003
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		921.519	914.754
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		17.241.655	17.241.655
IV. Riserva legale		271.457	180.410
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria	3.506		3.506
Riserva per conversione/arrottondamento in EURO	(1)		1
Riserva emissione azioni	24.579		31.344
		28.084	34.851
IX. Utile d'esercizio		193.344	91.047
Totale patrimonio netto		18.656.059	18.462.717
B) Fondi per rischi e oneri			
3) Altri		32	
Totale fondi per rischi e oneri		32	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		847.638	694.870
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	9		9
		9	
6) Acconti			
- entro 12 mesi	247.920		364.699
		247.920	364.699
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	171.173		208.672
		171.173	208.672
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	69.226		44.034
		69.226	44.034
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	241.925		337.802
		241.925	337.802
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			

- entro 12 mesi	199.905		219.690
		199.905	219.690
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	217.124		253.153
		217.124	253.153
Totale debiti		1.147.282	1.428.050
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	242.983		354.348
		242.983	354.348
Totale passivo		20.893.994	20.939.985
Conti d'ordine		31/12/2004	31/12/2003
3) Sistema improprio dei rischi		1.441.084	7.581.084
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		48.299	682.810
Totale conti d'ordine		1.489.383	8.263.894
Conto economico		31/12/2004	31/12/2003
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		6.629.717	6.874.065
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(34.757)	111.488
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	388		567
- contributi in conto esercizio			19.832
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		388	20.399
Totale valore della produzione		6.595.348	7.005.952
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		84.725	62.616
7) Per servizi		1.563.571	1.525.101
8) Per godimento di beni di terzi		251.765	245.762
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	2.622.878		2.668.584
b) Oneri sociali	824.327		837.050
c) Trattamento di fine rapporto	199.576		199.999
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			41.627
		3.646.781	3.747.260
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	399.569		434.420
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	66.934		86.691
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		466.503	521.111
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			

13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		44.344	17.509
Totale costi della produzione		6.057.689	6.119.359
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		537.659	886.593
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri	1.210		1.891
		1.210	1.891
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate	5.662		4.194
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	3.028		4.147
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			21.887
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	179.555		335.903
		188.245	366.131
		189.455	368.022
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	7.698		8.483
		7.698	8.483
17-bis) Utili e Perdite su cambi		28	96
Totale proventi e oneri finanziari		181.785	359.635
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	60.350		939.204
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		60.350	939.204
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(60.350)	(939.204)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	12.858		171.485
		12.858	171.485
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni	9.933		
- imposte esercizi precedenti	300		1.500
- varie	33.847		239.053
		44.080	240.553

Totale delle partite straordinarie	(31.222)	(69.068)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	627.872	237.956
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	345.210	178.889
b) Imposte differite (anticipate)	<u>89.318</u>	<u>(31.980)</u>
	434.528	146.909
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	193.344	91.047

TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.P.A.

Sede in Largo dei Caduti di El Alamein, 9 - 00173 Roma (RM) - Capitale sociale:
Euro 921.519,04 i.v. - Reg. Imp. e Codice fiscale 05345750581 - Rea 732344

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2004

Premessa

La presente nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dalle norme di legge che attengono al bilancio di esercizio. Nella redazione della stessa si è inoltre tenuto conto della necessità di fornire informazioni complementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta nel contesto della chiarezza.

Le variazioni sono rilevate con riferimento ai valori di bilancio al 31/12/2003.

Attività svolte

La Vostra società opera nel settore dell'informatica, con particolare riferimento alla realizzazione e commercializzazione di prodotti software, la consulenza e la manutenzione degli stessi, nonché l'attività accessoria di cessione di prodotti hardware. Il software realizzato riguarda soprattutto l'automatismo dei processi di raccolta, sottomissione e perfezionamento degli ordini di acquisto e vendita di prodotti finanziari.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Tra le attività e i fatti degni di rilievo dell'esercizio si segnala:

- L'assemblea TAS tenutasi il 7 aprile 2004, dopo aver revocato la precedente autorizzazione del 16 aprile 2003, ha deliberato l'acquisto di azioni proprie ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2357 cod. civ. per un periodo di diciotto mesi dalla data della citata deliberazione, entro un massimale rotativo di n. 175.914 azioni ordinarie, ad un prezzo ordinario, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, non inferiore nel minimo a Euro 0,52 – pari al valore nominale di ciascuna azione – e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di negoziazione del giorno precedente ogni singola operazione. L'ammontare massimo dell'investimento indicato è di Euro 3.500.000.

La stessa assemblea ha deliberato tra l'altro:

- la nomina del Rag. Federico Alesiani quale sindaco effettivo e del Rag. Pietro Pietrangeli a sindaco supplente, il cui mandato scadrà insieme a quello dei sindaci attualmente in carica e pertanto fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2004;
- la nomina a membro del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 codice civile, del Dott. Fabio Massimo Ferri, con mandato che scadrà

- con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2005;
- la modifica dello statuto societario e del regolamento assembleare, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, recante riforma organica del diritto societario;
 - Nel giugno 2004 TAS ha acquistato un ulteriore 5% delle azioni della società controllata svizzera APIA S.A. e pertanto, in virtù della precedente partecipazione, possiede attualmente l'80% del capitale di APIA S.A.. Il costo della quota di 50 azioni, con pagamento cash, è stato di 993.743,60 Euro, legato all'ottima performance reddituale della società svizzera. Tale operazione si inserisce nell'ambito del dispositivo Put and Call previsto nel contratto di compravendita del precedente 75% del capitale di APIA S.A., perfezionatosi ad ottobre 2003, finalizzato all'acquisto fino al 100% delle azioni della controllata svizzera nel corso dei successivi quattro anni, il cui prezzo è legato ai risultati futuri della stessa;
 - Nel marzo 2004 è stato sottoscritto un accordo commerciale tra Sinfo Pragma e TAS. In base all'accordo, la società TAS potrà proporre e rivendere ai propri clienti potenziali o già acquisiti la soluzione Si-Finanza di Sinfo Pragma, per la gestione del back-office titoli, contribuendo all'attività di integrazione della stessa;
 - Nell'aprile 2004 sono state sottoscritte nuove azioni per il valore nominale di Euro 6.765,20 mediante emissione di n. 13.010 azioni ordinarie con utilizzo della riserva emissione di nuove azioni, a seguito del piano azionario di stock grant a favore dei dipendenti;
 - Nel mese di settembre 2004 è stata alienata l'intera partecipazione di TAS detenuta nella controllata spagnola TASESPAÑA S.A. e pari al 99,8% del capitale.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2004 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione

individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Nessuna deroga è stata applicata a quanto sopra esposto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito riportati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati con un'aliquota annua del 33,33%, i marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 10%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla

base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per tener conto del minor periodo di sfruttamento del bene in tale esercizio:

impianti e macchinari specifici	15%
attrezzature:	15%
altri beni:	
telefoni cellulari	40%
mobili e arredi	12%
macchine ufficio elettroniche	40%
hardware	40%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non detiene beni acquisiti mediante contratti di locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non sono presenti ratei e risconti di durata pluriennale.

Rimanenze magazzino

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo delle misurazioni fisiche.

Titoli

La società non possiede titoli alla data di chiusura del bilancio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Azioni proprie

La Società non possiede azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Non sono presenti proventi ed oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Criteri di rettifica

Nessun criterio di rettifica adottato.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I proventi e gli oneri relativi alle operazioni espresse originariamente in valuta estera, concluse nell'anno, sono rispettivamente accreditati ed addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti e presenti alla data di chiusura dell'esercizio, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dall'UIC. Gli eventuali utili o perdite derivanti dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta non concorrono alla formazione del risultato d'esercizio ma vengono rilevati in apposito fondo oscillazione cambi.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Rappresentano:

- sistema improprio dei rischi:

il valore delle garanzie fidejussorie rilasciate (in luogo di un deposito cauzionale) da un istituto di credito in favore delle proprietà degli uffici di Roma e Milano dove viene esercitata l'attività, nonché il valore della garanzia rilasciata a favore della società, inerente la partecipazione nella controllata svizzera APIA, per i cui dettagli si rimanda a quanto detto precedentemente e successivamente alla voce partecipazioni.

- raccordo tra norme civili e fiscali:

l'ammontare di costi sostenuti nel periodo e precedenti e fiscalmente deducibili in periodi successivi, nel limite degli importi e per le imposte di cui si abbia una ragionevole certezza di recupero.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le variazioni riportate in tabella.

Organico	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Dirigenti	4	5	-1
Quadri	16	16	
Impiegati	42	43	-1
	62	64	-2

La forza lavoro è rimasta più o meno invariata rispetto all'esercizio precedente. I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore commercio e terziario per gli impiegati ed i quadri e del settore dirigenti di aziende industriali per i dirigenti.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessun credito verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
110.339	487.348	(377.009)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2003	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2004
Impianto e ampliamento	305.732			300.736	4.996
Diritti brevetti industriali	172.486	21.049		94.224	99.311
Concessioni, licenze, marchi	1.942			284	1.658
Altre	7.188	1.510		4.324	4.374
	487.348	22.559		399.568	110.339

Gli ammortamenti relativi alla voce “Impianto ed ampliamento” si riferiscono in prevalenza all’ultima quota dei costi sostenuti nel 2000 per il collocamento delle azioni presso il Nuovo Mercato della Borsa Italiana S.p.A., ed in minima parte ad oneri sostenuti nel 2001 e 2002 per gli aumenti di capitale sociale, per le modifiche dello statuto, per la conversione del capitale sociale in euro.

I “Diritti brevetti industriali” annoverano i costi sostenuti per l’acquisto di licenze software accessorio o complementare per la produzione dei prodotti software propri.

Le “concessioni, licenze, marchi” si riferiscono ai costi sostenuti per la registrazione dei marchi della società.

La voce “altre” riguarda i costi sostenuti sugli immobili di terzi utilizzati in locazione.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	1.601.652	1.295.920			305.732
Diritti brevetti industriali	710.135	537.649			172.486
Concessioni, licenze, marchi	2.838	896			1.942
Altre	43.004	35.816			7.188
	2.357.629	1.870.281			487.348

Spostamenti da una ad altra voce

Non vi sono stati.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni nel corso dell’anno.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2003	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2004
Quotazione	291.351			291.351	
Aumento capitale sociale	3.058			2.362	696
Altre variazioni atto costitutivo	11.323			7.023	4.300
	305.732			300.736	4.996

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
89.873	104.036	(14.163)

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	102.403
Ammortamenti esercizi precedenti	(57.413)
Saldo al 31/12/2003	44.990
Acquisizione dell'esercizio	4.274
Ammortamenti dell'esercizio	(13.770)
Saldo al 31/12/2004	35.494

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	35.983
Ammortamenti esercizi precedenti	(35.983)
Saldo al 31/12/2003	
Acquisizione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2004	

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	942.128
Ammortamenti esercizi precedenti	(883.082)
Saldo al 31/12/2003	59.046
Acquisizione dell'esercizio	48.496
Ammortamenti dell'esercizio	(53.163)
Saldo al 31/12/2004	54.379

Nessuna rivalutazione o svalutazione è stata effettuata sui beni materiali.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
9.990.909	8.782.954	1.207.955

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2003	Incremento	Decremento	31/12/2004
Imprese controllate	8.367.970	1.008.674	132.661	9.243.983
Altre imprese	66.820			66.820
	8.434.790	1.008.674	132.661	9.310.803

Gli incrementi si riferiscono all'acquisizione di un ulteriore 5% del capitale

della controllata svizzera APIA S.A., ed include gli oneri accessori legati all'acquisto, mentre i decrementi sono relativi all'alienazione del 99,80% della partecipazione nella controllata spagnola TASESPAÑA S.A..

Per le citate operazioni si rimanda a quanto detto precedentemente al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio".

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate.

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
TAS France Eurl	Francia	503.082	(97.067)	(424.452)	100	327.386
APIA S.A.	Svizzera	64.767	3.916.687	1.967.834	80	8.916.597

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
SIA Cedborsa SpA	Italia	18.123.684	79.797.132		0,0003	66.820

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese controllate	1.008.674		1.008.674
	1.008.674		1.008.674

L'incremento è relativo all'acquisizione di un ulteriore 5% del capitale della controllata svizzera APIA S.A., ed include gli oneri accessori legati all'acquisto.

Per la citata operazione si rimanda a quanto detto precedentemente al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio".

Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Importo
Imprese controllate	72.311	60.350	132.661
	72.311	60.350	132.661

I decrementi si riferiscono all'alienazione del 99,80% della partecipazione detenuta nella controllata spagnola TASESPAÑA S.A.. Il valore indicato nella colonna "cessioni" è al netto della svalutazione della stessa partecipazione, indicata nella colonna "svalutazioni", effettuata nel mese di giugno.

Anche per questa operazione si rimanda a quanto detto precedentemente al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio".

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per

perdite durevoli di valore, a parte quanto detto per la controllata spagnola; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Per la partecipazione nell’impresa controllata APIA S.A., valutata al costo di acquisto, che ha un valore di iscrizione in bilancio superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio della partecipata e superiore al valore risultante dall’applicazione del metodo del patrimonio netto, si rileva che il maggior valore di iscrizione è motivato dall’esistenza di un avviamento.

Per la partecipazione nell’impresa controllata TAS FRANCE EURL, valutata al costo di acquisto, che ha un valore di iscrizione in bilancio superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio della partecipata e superiore al valore risultante dall’applicazione del metodo del patrimonio netto, si rileva che il maggior valore di iscrizione è motivato da perdite temporanee.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d’opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell’esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Mentre con le partecipate TASESPAÑA SA ed APIA SA, nessuna operazione significativa è stata posta in essere, con la partecipata Tas France eurl esistono rapporti di natura commerciale (la stessa è fornitore e cliente di TAS SpA) e di natura finanziaria per finanziamenti erogati alla stessa (come da successivi dettagli).

Crediti

Descrizione	31/12/2003	Incremento	Decremento	31/12/2004
Imprese controllate		435.662		435.662
Altri	348.164	18.631	122.351	244.444
	348.164	454.293	122.351	680.106

Gli incrementi relativi a imprese controllate si riferiscono agli importi erogati alla partecipata TAS France nel 2004 a titolo di finanziamento.

La voce crediti verso altri accoglie gli importi riferiti a depositi cauzionali per 9.710 euro, nonché l’importo residuo di euro 234.734 relativo ai finanziamenti erogati ai dipendenti nel 2000 e nel 2004 per far fronte ai maggiori oneri contributivi e fiscali derivanti ai piani di stock grant effettuati in detti periodi. Gli importi indicati sono al lordo degli interessi maturati.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2004 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V/Controllate	V/altri	Totale
Italia		244.444	244.444
Francia	435.662		435.662
Totale	435.662	244.444	680.106

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
155.222	189.980	(34.758)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Le rimanenze sono relative ai lavori in corso su ordinazione riferiti alle attività di installazione, prestazione di servizi, in via di ultimazione.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
1.041.503	2.365.429	(1.323.926)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	918.855			918.855
Verso imprese controllate	22.417			22.417
Per crediti tributari	64.767			64.767
Per imposte anticipate	15.544			15.544
Verso altri	19.920			19.920
	1.041.503			1.041.503

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Il notevole decremento dei crediti verso clienti, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto al maggior importo fatturato a fine 2003 per il passaggio in produzione del sistema di liquidazione Express II avvenuto nel dicembre 2003.

Il credito verso imprese controllate è relativo al credito commerciale verso la partecipata TAS France.

I crediti tributari sono prevalentemente riferiti a crediti per imposte dirette relative a periodi precedenti.

Le imposte anticipate per Euro 15.544 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2004, pari a Euro 19.920 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Per depositi cauzionali	220
Verso enti previdenziali	1.577
Verso erario francese per IVA	18.123
	19.920

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2003	110.709		110.709
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2004	110.709		110.709

Il fondo accantonato risulta congruo ai rischi connessi, è conforme ai dettami del codice civile e non risulta inquinato da accantonamenti eseguiti per soli fini tributari.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2004 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/Controllate	V/collegate	V/ controllanti	V/altri	Totale
Italia	876.775				82.108	958.883
Francia		22.417			18.123	40.540
Gran Bretagna	34.390					34.390
Germania	7.690					7.690
Totale	918.855	22.417			100.231	1.041.503

III. Attività finanziarie

Nessuna attività finanziaria presente in bilancio.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
9.442.128	8.970.237	471.891

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
Depositi bancari e postali	9.438.754	8.962.487
Assegni		3.825
Denaro e altri valori in cassa	3.374	3.925
	9.442.128	8.970.237

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nelle voci "depositi bancari e postali" e "denaro ed altri valori in cassa" sono presenti liquidità in valuta (franchi svizzeri), per la cui determinazione si rimanda a quanto detto nel precedente paragrafo "Criteri di conversione dei valori espressi in valuta".

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
64.020	40.001	24.019

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non esistono ratei e risconti originariamente espressi in moneta estera.
Non sussistono, al 31/12/2004, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei attivi: proventi finanziari	19.657
Risconti attivi: servizi tecnici	41.163
Risconti attivi: canoni utenze	1.877
Risconti attivi: locazioni	1.174
Risconti attivi: manutenzioni e altri servizi	149
	64.020

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni	
	18.656.059	18.462.717	193.342	
Descrizione	31/12/2003	Incrementi	Decrementi	31/12/2004
Capitale	914.754	6.765		921.519
Riserva da sovrapprezzo azioni	17.241.655			17.241.655
Riserva legale	180.410	91.047		271.457
Riserva straordinaria	3.506			3.506
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro	1		2	(1)
Riserva emissione azioni	31.344		6.765	24.579
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	91.047	193.344	91.047	193.344
	18.462.717	291.156	97.814	18.656.059

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	914.754	180.410	21.584.316	(1.229.311)	21.450.169
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi			(3.078.499)		(3.078.499)
- copertura perdite			(1.229.311)	1.229.311	
Risultato dell'esercizio precedente				91.047	91.047
Alla chiusura dell'esercizio precedente	914.754	180.410	17.276.506	91.047	18.462.717
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- accantonamento a riserva legale		91.047		(91.047)	
Aumento capitale sociale	6.765		(6.765)		
Altri movimenti			(2)		(2)
Risultato dell'esercizio corrente				193.344	193.344
Alla chiusura dell'esercizio corrente	921.519	271.457	17.269.739	193.344	18.656.059

Il capitale sociale è così composto.

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Ordinarie	1.772.152	0,52
Totale	1.772.152	

Durante l'esercizio sono state sottoscritte nuove azioni per il valore nominale di Euro 6.765,20 mediante emissione di n. 13.010 azioni ordinarie con utilizzo

della riserva emissione di nuove azioni, a seguito del piano azionario di stock grant a favore dei dipendenti.

Pertanto alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono i seguenti: n. 1.772.152 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna ed il capitale sociale ammonta ad euro 921.519,04.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	921.519	B			
Riserva sovrapprezzo azioni	17.241.655	A, B, C	17.241.655		
Riserva legale	271.457	B	271.457		
Riserva straordinaria	3.506	A, B, C	3.506	1.229.311	3.084.645
Riserve emissione azioni	24.579	A	24.579		22.085
Riserva conv./arr. Euro	(1)		(1)		
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale			17.541.196		
Quota non distribuibile			296.035		
Residua quota distribuibile			17.245.161		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve statutarie

Riserve	Importo
Riserva emissione azioni	24.579
	24.579

b) Utile per azione

L'utile d'esercizio che spetterebbe al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 0,11.

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	17.241.655
	17.241.655

Mentre non sono presenti le seguenti poste:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni	
	32		32	
Descrizione	31/12/2003	Incrementi	Decrementi	31/12/2004
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri		32		32
		32		32

Il fondo presente, di esiguo ammontare, si riferisce al fondo oscillazione cambi relativo alle disponibilità liquide in valuta detenute alla data di chiusura del bilancio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
	847.638	694.870	152.768

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2003	Incrementi	Decrementi	31/12/2004
TFR, movimenti del periodo	694.870	199.576	46.808	847.638

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2004 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2004, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

D) Debiti

	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
	1.147.282	1.428.050	(280.768)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	9			9
Acconti	247.920			247.920
Debiti verso fornitori	171.173			171.173
Debiti verso imprese controllate	69.226			69.226
Debiti tributari	241.925			241.925
Debiti verso istituti di previdenza	199.905			199.905
Altri debiti	217.124			217.124
	1.147.282			1.147.282

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate;

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I debiti verso imprese controllate rappresentano il debito commerciale verso la controllata Tas France per servizi prestatici.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, eventualmente iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte, anche differite).

Tale voce è riferita al debito per ritenute fiscali effettuate ai dipendenti ed agli autonomi nel mese di dicembre per euro 120.828 ed al debito per le imposte dovute per l'esercizio che, al netto degli acconti pagati delle ritenute subite e dei crediti compensabili, ammontano ad Euro 116.198 per l'IRES e ad Euro 4.899 per l'IRAP.

I debiti verso istituti di previdenza riguardano esclusivamente i contributi dovuti sulle retribuzioni erogate ai dipendenti nel mese di dicembre e sulle retribuzioni maturate alla data di chiusura del bilancio riferite a ratei di mensilità aggiuntive, ferie non godute, incentivi.

La voce altri debiti è costituita prevalentemente dai debiti verso dipendenti per mensilità aggiuntive, incentivi, rimborsi spese e ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2004.

Durante l'esercizio non sono state emesse obbligazioni.

Non vi sono debiti legati ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

La ripartizione dei debiti al 31/12/2004 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V/fornitori	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllanti	V/Altri	Totale
Italia	162.718				906.883	1.069.601
Francia	3.886	69.226				73.112
Gran Bretagna	944					944
Spagna	3.625					3.625
Totale	171.173	69.226			906.883	1.147.282

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
242.983	354.348	(111.365)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non esistono ratei e risconti originariamente espressi in moneta estera.

Non sussistono, al 31/12/2004, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei passivi: oneri finanziari	183
Risconti passivi: ricavi di competenza futura	242.800
	242.983

Conti d'ordine

1. Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi			
Sistema improprio degli impegni			
Sistema improprio dei rischi	1.441.084	7.581.084	(6.140.000)
Raccordo tra norme civili e fiscali	48.299	682.810	(634.511)
	1.489.383	8.263.894	(6.774.511)

Si veda quanto già detto nei criteri di valutazione a proposito delle garanzie, impegni, beni di terzi e rischi.

Dei sopraelencati conti d'ordine, la voce "sistema improprio dei rischi" comprende il residuo della garanzia rilasciata dai venditori della società Apia SA, a fronte di potenziali passività, insussistenze o minusvalenze della società ceduta e non risultanti dalla situazione patrimoniale di riferimento, per l'importo di 1.360.000 Euro con riduzione automatica fino ad estinzione. Include inoltre il valore delle garanzie rilasciate da istituti di credito alle proprietà degli uffici di Roma e Milano per un importo di Euro 81.084.

La voce "raccordo tra norme civili e fiscali" rappresenta l'ammontare delle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi a fronte di norme tributarie.

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
	6.595.348	7.005.952	(410.604)

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.629.717	6.874.065	(244.348)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(34.757)	111.488	(146.245)
Altri ricavi e proventi	388	20.399	(20.011)
	6.595.348	7.005.952	(410.604)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Vendite prodotti e accessorie	194.710	652.566	(457.856)
Prestazioni di servizi	6.435.007	6.221.499	213.508
Variazioni dei lavori in corso	(34.757)	111.488	(146.245)
Altri ricavi e proventi	388	20.399	(20.011)
	6.595.348	7.005.952	(410.604)

Ricavi per area geografica

Area	Vendite	Prestazioni	Varie	Totale
Italia	182.136	6.104.633	388	6.287.157
Francia		22.417		22.417
Gran Bretagna		218.491		218.491

Germania	43.216	43.216
Repubblica di San Marino	24.067	24.067
	182.136	6.412.824
	388	6.595.348

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
	6.057.689	6.119.359	(61.670)
Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	84.725	62.616	22.109
Servizi	1.563.571	1.525.101	38.470
Godimento di beni di terzi	251.765	245.762	6.003
Salari e stipendi	2.622.878	2.668.584	(45.706)
Oneri sociali	824.327	837.050	(12.723)
Trattamento di fine rapporto	199.576	199.999	(423)
Altri costi del personale		41.627	(41.627)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	399.569	434.420	(34.851)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	66.934	86.691	(19.757)
Oneri diversi di gestione	44.344	17.509	26.835
	6.057.689	6.119.359	(61.670)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nessun'altra svalutazione effettuata.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è ritenuto necessario procedere ad una ulteriore svalutazione dei crediti commerciali, considerando più che congruo il fondo già esistente.

Accantonamento per rischi

Oltre all'accantonamento al fondo oscillazione cambi non è stato effettuato nessun altro accantonamento.

Altri accantonamenti

Nessun altro accantonamento effettuato.

Oneri diversi di gestione

Confluiscono in questa voce tutti i costi residuali che non trovano allocazione nelle altre poste del conto economico. La voce è di ammontare esiguo.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
	181.785	359.635	(177.850)
Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Da partecipazione	1.210	1.891	(681)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	8.690	8.341	349
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		21.887	(21.887)
Proventi diversi dai precedenti	179.555	335.903	(156.348)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(7.698)	(8.483)	785
Utili (perdite) su cambi	28	96	(68)
	181.785	359.635	(177.850)

Proventi da partecipazioni

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Dividendi			1.210
			1.210

Trattasi dei dividendi percepiti dalla partecipata SIA Cedborsa SpA.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali			179.517	179.517
Interessi su finanziamenti		5.662	3.028	8.690
Interessi su crediti commerciali			38	38
		5.662	182.583	188.245

Gli interessi bancari sono relativi alle competenze maturate sui conti correnti ordinari e sui "depositi caldi".

Gli interessi su finanziamenti sono conseguenti ai finanziamenti erogati alla controllata TAS France Eurl ed ai dipendenti e di cui si è trattato al paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Altre	Totale
Interessi bancari			119	119
Interessi fornitori			249	249
Sconti e oneri finanziari			7.330	7.330
			7.698	7.698

Utile e perdite su cambi

Rappresenta il saldo dei proventi e gli oneri relativi alle operazioni espresse originariamente in valuta estera e concluse nell'anno.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
(60.350)	(939.204)	878.854

Rivalutazioni

Nessuna rivalutazione effettuata.

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	
Di partecipazioni	60.350	939.204	(878.854)
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	60.350	939.204	(878.854)

Si rinvia a quanto già detto nel paragrafo che tratta delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
(31.222)	(69.068)	37.846

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Plusvalenze da alienazioni			
Ricavi di competenza esercizi precedenti	11.667	9.011	2.656
Rettifiche costi esercizi precedenti		39.715	(39.715)
Rimborsi		3.340	(3.340)
Crediti esercizi precedenti		60.628	(60.628)
Varie	1.191	58.721	(57.530)
Totale proventi	12.858	171.485	(158.627)
Minusvalenze	(9.933)		(9.933)
Imposte esercizi	(300)	(1.500)	(1.200)
Rettifiche ricavi esercizi precedenti	(31.576)	(218.462)	186.886
Costi di competenza esercizi precedenti	(722)	(19.576)	18.854
Insussistenza dell'attivo	(1.550)	(284)	(1.266)
Varie	1	(731)	732
Totale oneri	(44.080)	(240.553)	196.473
	(31.222)	(69.068)	37.846

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
434.528	146.909	287.619

<i>Imposte</i>	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
Imposte correnti:	345.210	178.889	166.321
IRES	163.210		163.210
IRAP	181.999	178.889	3.110
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	89.318	(31.980)	121.298
IRES	103.374	(42.746)	146.120
IRAP	1.173	10.766	(9.593)
	434.528	146.909	287.619

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	627.872	
Onere fiscale teorico (%)	33	207.198
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Ricavi e proventi non imponibili	(1.494)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	40.882	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(172.362)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	217.160	
Altre variazioni in diminuzione	(217.481)	
	0	0
Imponibile fiscale	494.577	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		163.210

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	537.659	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costo del personale dipendente	3.646.781	
Compensi e oneri amministratori, collaboratori, interinali	33.264	
	3.680.045	
	4.217.704	
Onere fiscale teorico (%)	4,25	179.252
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi	40.882	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(27.590)	
Costi fiscalmente indeducibili	137.425	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	137.425	
Altre variazioni fiscali in diminuzione	(98.941)	
Altre variazioni fiscali in aumento	12.858	
Imponibile Irap	4.282.338	
IRAP corrente per l'esercizio		181.999

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state rilevate imposte differite non essendo presenti componenti positivi di reddito la cui tassazione sia stata differita in periodi successivi.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2004		esercizio 31/12/2003	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Svalutazioni di partecipazioni in controllate			94.288	31.115
Altre	40.882	15.229	39.441	12.846
Imposte differite (anticipate) nette	40.882	15.229	126.533	43.961
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio			140.893	46.495
Svalutazioni di partecipazioni in controllate			282.866	93.346
Altre			4.197	1.385
Netto			287.063	94.731

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate nell'esercizio sia ai fini IRES che IRAP sono riferite a costi per servizi e rappresentanza per Euro 40.882.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Il decreto legislativo n. 6/2003 non prevede alcuna disciplina transitoria per le rettifiche di valore e per gli accantonamenti imputati a conto economico esclusivamente in applicazione di norme tributarie prima dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario.

Non avendo la società effettuato negli esercizi precedenti accantonamenti e rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica, non si è reso necessario procedere a storni con conseguente rilevazione dei relativi effetti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Come precedentemente accennato la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria, per i quali ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 codice civile si rende obbligatorio fornire le informazioni richieste.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società non ha posto in essere alcuna operazione di finanziamento con la cessione temporanea di beni, né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società, oltre alle azioni emesse di cui si è trattato nel paragrafo relativo al patrimonio netto, non ha emesso altri strumenti finanziari.

Altre informazioni

Qui di seguito si evidenziano i compensi complessivi pagati o comunque spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e ai direttori generali.

Soggetto: Cognome e nome	Descrizione carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Compensi		
				Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Busnello Lucia	Consigliere	Sino al 30/04/2006	3.615			58.155
Busnello Barbara	Consigliere	Sino al 30/04/2006	3.615			
Bassi Angelo	Consigliere	Sino al 30/04/2006	3.615			
Ferri Fabio Massimo	Consigliere	Sino al 30/04/2006	3.099			
Tranquilli Fulvio	Presidente Collegio Sindacale	Sino al 30/04/2005	12.367			
Surace Francesca Beatrice	Sindaco effettivo	Sino al 30/04/2005	11.400			
Alesiani Federico	Sindaco effettivo	Sino al 30/04/2005	15.879			

Gli "altri compensi" riguardanti i Consiglieri sono stati erogati a titolo di lavoro dipendente.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
BUSNELLO POMPEO

TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.p.A.

Sede in Largo dei Caduti di El Alamein, 9 - 00173 Roma (RM) - Capitale sociale:
Euro 921.519,04 i.v. - Reg. Imp. e Codice fiscale 05345750581 - Rea 732344

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO D'ESERCIZIO 2004

Il bilancio d'esercizio del Gruppo TAS chiuso al 31.12.2004 presenta i seguenti risultati:

- Proventi totali: 12.075 migliaia di Euro (-14% rispetto all'esercizio 2003);
- Margine operativo lordo: 3.258 migliaia di Euro (+8% rispetto all'esercizio 2003);
- Risultato netto di Gruppo: 526 migliaia di Euro (+8% rispetto all'esercizio 2003).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

TAS S.p.A. opera nel settore dell'informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di prodotti software, la consulenza, l'assistenza e la manutenzione degli stessi, nonché l'attività accessoria di cessione di prodotti hardware.

I software realizzati riguardano principalmente l'automazione dei processi di raccolta, negoziazione e regolamento degli ordini di acquisto e vendita di prodotti finanziari e per l'erogazione ed il controllo del credito.

TAS offre inoltre servizi in ASP (Application Service Provisioning) nelle medesime aree, utilizzando i propri applicativi.

La Società ha avviato l'attività di proposizione e commercializzazione sul mercato italiano delle soluzioni sviluppate da APIA.

La Società opera all'estero tramite le controllate APIA e TAS France.

L'attività di TAS S.p.A. viene svolta, oltre che nella sede sociale sita in Roma, Largo dei Caduti di El Alamein n. 9, anche nelle seguenti unità locali:

- Milano, Via Quintino Sella n. 4;
- Verona, Via Museo n. 1.

TAS France è un Internet Service Provider, con grande esperienza nel settore del commercio elettronico, contemporaneamente ha recentemente ampliato la propria capacità di Housing e di Hosting per i sistemi propri e per quelli di terzi. Accanto a questa attività storica, se ne è affiancata una nuova di attiva collaborazione con TAS per lo sviluppo di nuovi prodotti di software finanziario e per la commercializzazione dei prodotti TAS in Francia, Principato di Monaco, Belgio e Lussemburgo. Allo scopo è stato stipulato un accordo di distribuzione tra le due società.

L'attività di TAS France Eurl viene svolta nella sede sociale sita in Sophia Antipolis, Batiment B7 1300 Route des Gretes.

APIA S.A. nasce nel 1992 dall'idea di due manager imprenditori, già attivi nel mondo della Information Technology all'interno di grandi gruppi bancari svizzeri da circa 10 anni, e si pone l'obiettivo di offrire soluzioni tecnologiche capaci di garantire agli operatori bancari un sensibile recupero di efficienza operativa contestualmente alla massimizzazione della soddisfazione del cliente finale.

Il focus principale di APIA è nelle soluzioni tecnologiche per il core business degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o back office "non core" per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali.

APIA ha sede in Prati Botta, 22 Barbengo (Lugano, Svizzera). L'attività viene svolta nella stessa sede e nella succursale di Kloten (Zurigo, Svizzera) in Lindenstrasse, 12.

Area di consolidamento	Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale	% Possesso	Var. % possesso	Patrimonio Netto
Attuale	TAS S.p.A.	Italiana	921.519			18.656.059
	TAS FRANCE EURL	Francese	503.082	100		(97.067)
	APIA SA	Svizzera	64.767	80	+5%(1)	3.916.687
Dismessa	TASESPAÑA SA	Spagnola	500.000	99,8		

(1) quota acquisita nel mese di giugno 2004

Rapporti con imprese controllate

Nel corso del periodo sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la controllata TAS FRANCE EURL, rapporti di natura commerciale e finanziaria: la stessa risulta essere fornitrice di servizi e cliente della Vostra Società. La controllata è distributrice del prodotto Teletrading sul territorio francese, sulle vendite corrisponde delle royalties alla capogruppo e può richiedere prestazioni di servizi accessori alla vendita.

Natura del rapporto	Controllata
Royalties	20
Prestazione di servizi	1
Prestazione di servizi ricevuti	(466)
Prodotti acquistati	(7)
Credito commerciale	22
Debito commerciale	(69)
Credito finanziario	436

Le operazioni commerciali sono state effettuate a prezzi di mercato.

La “*Prestazione di servizi ricevuti*” comprende: la gestione del servizio internet (sito e rete), l’Hosting di alcune macchine nella sede della società transalpina e le consulenze nello sviluppo di software interno. I “Prodotti acquistati” sono generalmente hardware acquistato dalla controllata per conto di TAS e quindi rifatturato.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

Il Gruppo TAS sviluppa soluzioni tecnologiche che supportano l’operatività di diverse aree di business di banche e intermediari finanziari in Europa e svolge inoltre in Francia un’attività di Internet Service Provisioning destinata al pubblico e con una caratterizzazione locale nella zona della Francia meridionale.

Il prospetto seguente fornisce uno schematico riepilogo del posizionamento mercato/società/prodotto.

Clients	Area funzionali	Società	Prodotti	Mercato
Banche e broker	Sistemi di negoziazione e order handling	TAS	Teletrading, Visual Trader, X-Trade	Italia e Francia
Banche e broker	Titoli: Post trade e regolamento	TAS	Teleclearing, MOSE	Italia
Banche e broker	Gestione informazioni real time	TAS	Telefeed	Italia e Francia
Banche e Investitori Istituzionali	Asset management	APIA	InvestOffice	Svizzera
Banche	Banca commerciale (sportello e CRM)	APIA	TellerOffice, RetailOffice	Svizzera
	Gestione integrata crediti	APIA	KommerzOffice	Svizzera e Italia
Privati e imprese	Internet Service Provision	TAS France	Atsat	Francia

Il valore dei segmenti cui TAS si rivolge è determinato dalla spesa in investimenti per l'acquisizione di nuovi software e in costi di gestione delle strutture esistenti.

Per quanto riguarda il segmento titoli, il settore degli intermediari mobiliari e l'area titoli delle banche vivono una difficile situazione di mercato, testimoniata anche da una progressiva riduzione del numero degli operatori e degli organici al loro interno, che si ripercuote negativamente sulla spesa per software, che resta focalizzata soprattutto su:

- manutenzione evolutiva degli applicativi, finalizzata a garantirne il funzionamento;
- adempimenti regolamentari e di adeguamento all'evoluzione del "sistema" Borsa - Intermediari.

Nel diffuso clima di incertezza persino progetti di efficientamento e razionalizzazione dei sistemi esistenti, che produrrebbero riduzioni di costo, stentano a partire per i rischi connessi e la scarsa chiarezza dell'orizzonte.

Per quanto riguarda invece il settore delle soluzioni per la gestione del credito e dell'attività bancaria in senso stretto, le banche commerciali cercano di aumentare la loro competitività nei processi core, soprattutto attraverso:

- l'efficientamento dei processi core bancari, con la riduzione delle risorse umane e tecnologiche assorbite;
- l'aumento dell'efficacia gestionale per una maggiore integrazione di product management, marketing e CRM;

- o la corretta ed efficace gestione dei rischi, in particolare del rischio di credito e del rischio operativo.

Esiste quindi un mercato in evoluzione per le soluzioni bancarie, rivitalizzato anche dall'impatto dell'accordo di Basilea II per le politiche di gestione dei rischi.

Comportamento della concorrenza

Il mercato delle banche e degli intermediari finanziari resta in Europa il principale per la spesa in software, ma la sua dinamica evolutiva ha determinato un naturale inasprimento della concorrenza negli ultimi anni. L'espansione della domanda nella seconda metà degli anni novanta ha comportato un progressivo aumento anche dell'offerta con nuove iniziative e piani di sviluppo. La contrazione negli anni più recenti ha disatteso tutte le aspettative di sviluppo determinando di conseguenza un aumento della concorrenza.

I competitor nel segmento titoli sono prevalentemente:

- fornitori di software applicativi per negoziazione / front office;
- fornitori di software applicativi per back office;
- fornitori di servizi.

I primi puntano alla standardizzazione dei servizi e vendono le loro soluzioni con canoni annuali, i secondi svolgono rilevanti attività di personalizzazione e consulenza, conseguendo anche così la continuità dei cash flow.

La situazione di mercato spinge verso un consolidamento degli operatori e verso l'integrazione della gamma come strategia competitiva. Alcune realtà sul mercato sono già in grado di fornire soluzioni front to back, grazie ai risultati di operazioni di fusioni o acquisizioni aziendali.

Per quanto riguarda il settore delle soluzioni per la gestione del credito e dell'attività bancaria in senso stretto esistono posizionamenti diversi:

- alcuni player internazionali e di dimensioni molto grandi, system integrator che posseggono o integrano soluzioni applicative, in alcuni casi valide ma piuttosto costose;
- alcuni player di dimensione nazionale che producono soluzioni applicative molto eterogenee.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

Nel corso del 2004 TAS ha principalmente:

- effettuato alcuni interventi di razionalizzazione, come la cessione di TASESPAÑA, la concentrazione delle attività francesi;

- compiuto un'analisi finalizzata a individuare le concrete opportunità di entrata nel mercato italiano delle applicazioni bancarie e avviato l'attività di promozione delle soluzioni APIA sul mercato nazionale;
- consolidato le nuove soluzioni offerte in ambito titoli, grazie a nuove installazioni e nuove funzionalità sviluppate;
- mantenuto relazioni strategiche con clienti, migliorando continuamente il supporto post vendita;
- mantenuto un livello dei ricavi di tipo ricorrente (originati cioè da contratti già esistenti) pari a circa il 70% dei ricavi totali.

Nel mercato svizzero Apia continua a operare in totale autonomia operativa e presidia il segmento delle applicazioni di gestione del credito e sviluppa il suo business nelle altre applicazioni core banking, ha adottato un posizionamento competitivo vincente sulle aziende bancarie di piccole e medie dimensioni, in grado di coniugare qualità, completezza e integrazione con un pricing competitivo.

Sul mercato francese procede nel contemporaneo sviluppo di due principali linee di business:

- attività di Internet Service Provisioning, che manifesta una crescita lenta ma focalizzata su contratti e clienti remunerativi;
- distribuzione e supporto delle soluzioni TAS per la finanza.

Il Gruppo investe continuamente per sviluppare i propri prodotti e servizi e rispondere alle esigenze emergenti dal mercato con la massima flessibilità, intensificando l'utilizzo delle tecnologie Java, Unix e Internet.

Andamento della gestione nell'esercizio 2004

Nel rimandarVi a quanto esposto nella nota integrativa per maggiori dettagli, sia per quanto riguarda la situazione patrimoniale, sia per il conto economico, presentiamo e commentiamo alcuni prospetti contabili.

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro. Accanto ad ogni dato in cifre dei prospetti contabili figura quello di chiusura dell'esercizio 2003. Al fine di consentire un raffronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, riportiamo, per quanto possibile, le variazioni percentuali tra i due periodi.

Conto Economico Consolidato riclassificato	31/12/2004	31/12/2003	var
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.974	13.818	-13%
Variatione lavori in corso su ordinazione	77	111	-31%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		8	-100%
Altri ricavi e proventi	24	30	-20%
Valore della produzione	12.075	13.968	-14%
Costi materie prime di consumo e di merci	-168	-359	-53%
Costi per servizi ed altri costi operativi	-2.207	-3.987	-45%
Valore aggiunto	9.700	9.622	1%
Costo del lavoro	-6.442	-6.610	-3%
Margine operativo lordo	3.258	3.012	8%
Ammortamenti	-1.404	-831	69%
Accantonamenti e Svalutazioni	-46	-47	-2%
Risultato operativo netto	1.807	2.134	-15%
Proventi (oneri) finanziari netti	224	358	-37%
Risultato della gestione ordinaria	2.031	2.492	-18%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-60		
Proventi (oneri) straordinari netti	-87	-1.204	-93%
Risultato prima delle imposte	1.884	1.288	46%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-964	-660	46%
Risultato netto	920	627	47%
Risultato di pertinenza di terzi	394	142	176%
Risultato di Gruppo	526	485	8%

Valore della produzione

Il contributo individuale di ogni società appartenente al Gruppo al “*Valore della produzione*” è così ripartito:

TAS S.p.A.:	54,4%;
Apia S.A.:	39,5%;
TAS France Eurl:	6,1%.

Poiché le due maggiori società hanno subito una riduzione dei ricavi, non compensato dalla crescita di TAS France, il “*Valore della produzione*” si ferma a 12.075 k€ segnando un -14% sul risultato dello scorso esercizio.

Ripartizione dei ricavi	31/12/2004	31/12/2003	var
Vendite prodotti	2.179	4.459	-51%
Prestazioni di servizi	9.795	9.359	5%
Totale ricavi	11.974	13.818	-13%
Altri proventi e ricavi	24	38	-36%
Variatione lavori in corso su ordinazione	77	111	-31%
Totale valore della produzione	12.075	13.968	-14%

I minori ricavi si riflettono sulle “*Vendite prodotti*”, -51%, mentre continuano a crescere le “*Prestazioni di servizi*”, +5%. Quest’ultimo risultato è ascrivibile alla scelta di TAS di privilegiare questa tipologia di ricavo e dalla crescita di TAS France, la quale vende solo servizi.

Margine operativo lordo

Il “*marginе operativo lordo*” cresce dell’8% e si porta al 27% sul Valore della produzione. Il contributo a questo importante risultato è dovuto al venir meno dei costi legati alle royalties sul software che fino all’anno scorso Apia pagava.

Posizione Finanziaria Netta

Nella seguente tabella è evidenziata l’evoluzione della posizione finanziaria netta:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA			
Descrizione	k Euro	30/12/2004	31/12/2003
Cassa, conti correnti bancari e titoli		14.838	11.229
Titoli che non costituiscono immobilizzazioni			1.780
Altri crediti		45	59
Debiti verso banche a breve			
Situazione finanziaria netta a breve termine		14.883	13.068
Crediti a medio/lungo termine		365	460
Debiti verso banche e altri istituti finanziari a m/l termine			
Situazione finanziaria netta a medio/lungo termine		365	460
Situazione finanziaria netta		15.248	13.528

Cresce di oltre 1,7 milioni di euro nonostante l’uscita di 1 milione per l’acquisto dell’ulteriore 5% di Apia.

Alla perdita di TASFRANCE si contrappongono e prevalgono le generazioni di

cassa di TAS e di Apia con saldo annuale positivo.
Il Gruppo rimane altamente liquido, privo di ogni debito finanziario.

Investimenti

Nel corso del periodo sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree per relativi migliaia di Euro:

Descrizione	31/12/04	31/12/03	Var.
Licenze d'uso e software	25	828	-97%
Altre immobilizzazioni immateriali	1		
Immobilizzazioni immateriali in corso		9	
Macchine d'ufficio elettroniche e Hardware	103	110	-6%
Altre immobilizzazioni materiali	47	45	4%
Totale investimenti del periodo	176	992	-82%

Nessun investimento rilevante se si esclude l'acquisizione dell'ulteriore 5% di Apia per un valore di circa 1 milione di euro non riportato in tabella.
Sulla riduzione del 97% delle "Licenze d'uso e software" incide l'acquisto dello scorso anno dei diritti sul software venduto da Apia.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo all'interno del gruppo è condotta da TAS, con l'ausilio della controllata francese TAS FRANCE, per ciò che concerne le problematiche relative ai mercati finanziari, da Apia per i processi bancari di base (es. conti correnti), per i processi di Erogazione, Gestione e Controllo del Credito e per i processi di Asset Management.

Nell'esercizio l'attività si è concentrata su:

- Re-engineering dell'applicazione "Teletrading su Unix" al fine di:
 - migliorare le performance e l'affidabilità;
 - aumentare la velocità di realizzazione di nuovi futuri sviluppi;
 - preparare gli sviluppi funzionali agli impatti della nuova direttiva MIFID (che avverranno nel 2006);
- Estendere le funzionalità già presenti in "Teleclearing" all'utilizzo delle principali Clearing House, dei principali Global Custodian e dei principali Depositari Centrali. Tale estensione consentirà all'utente di ottenere l'automazione completa dei processi di clearing e settlement per i titoli esteri in totale omogeneità con il funzionamento sui titoli italiani;
- Nel corso del 2004 la procedura INTOA della Borsa Italiana ha smesso di funzionare. Le relative funzionalità sono state migrate in toto su GAM.

Assistere e garantire tale migrazione per i nostri clienti ha comporta una serie di sviluppi degli applicativi di interconnessione GAM.

Andamento della gestione TAS FRANCE eurl

La Società transalpina opera nel settore dei servizi. Accanto all'attività storica di Internet Service Provider è dal 2001 distributrice dei prodotti finanziari di TAS.

Segue il Conto Economico riclassificato della Società:

Conto Economico TAS France riclassificato	31/12/2004	31/12/2003	var
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.187	855	39%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		8	-100%
Altri ricavi e proventi	23	9	149%
Valore della produzione	1.210	873	39%
Costi materie prime di consumo e di merci	-42	-31	36%
Costi per servizi ed altri costi operativi	-553	-499	11%
Valore aggiunto	614	343	79%
Costo del lavoro	-895	-874	2%
Margine operativo lordo	-281	-531	-47%
Ammortamenti	-71	-51	39%
Accantonamenti e Svalutazioni	-41	-12	250%
Risultato operativo netto	-392	-594	-34%
Proventi (oneri) finanziari netti	-6	-4	38%
Risultato della gestione ordinaria	-398	-598	-33%
Proventi (oneri) straordinari netti	-18	729	
Risultato prima delle imposte	-416	131	
Imposte sul reddito dell'esercizio	-9	-2	446%
Risultato netto	-424	129	

La controllata TAS France ha subito nel 2004 una perdita di 424 k€ ed è attualmente impegnata in una fase di ristrutturazione che ha comportato la chiusura dell'ufficio di Parigi ed una riduzione del personale i cui effetti positivi sui costi si mostreranno nei conti del 2004.

Contemporaneamente TAS France ha notevolmente ampliato la propria capacità di Housing e di Hosting per i sistemi propri e per quelli di terzi presso la nuova sede di Sophia Antipolis (il polo tecnologico Francese) da dove TAS France serve il mercato Francese e quello del Principato di Monaco.

Ben augurante rimane la continua crescita dei ricavi anche al netto

dell'infragruppo, sia sull'attività storica che in quella tipica della Capogruppo TAS.

Ricavi TAS FRANCE senza Infragruppo	30/06/2004	31/12/2003	var
Attività ISP	555	505	10%
Attività finanziaria	167	111	50%
Altri proventi e ricavi	15	33	-55%
Totale valore della produzione	737	649	14%

Andamento della gestione APIA S.A.

Questo concluso è il primo esercizio completo in cui Apia SA è sotto il controllo di TAS S.p.A..

Segue il Conto Economico riclassificato della Società:

Conto Economico Apia riclassificato	31/12/2004	31/12/2003	var
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.653	6.327	-26%
Variazione lavori in corso su ordinazione	112		
Valore della produzione	4.765	6.327	-25%
Costi materie prime di consumo e di merci	-41	-265	-85%
Costi per servizi ed altri costi operativi	-282	-1.899	-85%
Valore aggiunto	4.442	4.164	7%
Costo del lavoro	-1.900	-1.902	0%
Margine operativo lordo	2.542	2.262	12%
Ammortamenti	-117	-63	86%
Accantonamenti e Svalutazioni	-6	-35	-84%
Risultato operativo netto	2.419	2.164	12%
Proventi (oneri) finanziari netti	48	-1	
Risultato della gestione ordinaria	2.467	2.163	14%
Proventi (oneri) straordinari netti	22	180	-88%
Risultato prima delle imposte	2.489	2.342	6%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-521	-512	2%
Risultato netto	1.968	1.831	7%

Il “*Valore della produzione*” segna una riduzione significativa principalmente dovuta al non perfezionamento di un contratto che ha fatto rinviare ricavi per circa un milione di euro sull’esercizio successivo. Importo che avrebbe permesso alla società svizzera di portare i ricavi a valori non lontani da quelli del periodo precedente.

La Società ha avviato una serie di misure di riduzioni dei costi, prima fra tutte l’acquisto, lo scorso anno, dei diritti sul software dell’attività tipica aziendale. L’unico costo ad aumentare sono gli “Ammortamenti”, come conseguenza di quanto appena scritto.

I margini sono tutti in aumento partendo comunque da valori relativi sul Valore della produzione alquanto significativi:

- Margine operativo netto da 36% a 53%;
- Risultato operativo netto da 34% a 51%;
- Risultato netto da 29% a 41%.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sussiste da parte delle Società il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 13 gennaio 2005 è scaduta la delega al Consiglio di Amministrazione di TAS S.p.A. ad emettere azioni ordinarie in esecuzione dell’aumento di capitale destinato ai dipendenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla data di redazione della seguente relazione non si registrano fatti tali da poter incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società.

La struttura finanziaria non dovrebbe avere particolari scostamenti da quella attuale.

Altre informazioni

Corporate governance

TAS S.p.A. ha adottato, al fine di garantire un appropriato sistema di “*Corporate Governance*”, il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate. Anche lo Statuto, modificato in occasione della quotazione al Nuovo Mercato, è stato adeguato alle raccomandazioni contenute sia nel detto Codice che nel testo Unico 58/98 e relativi regolamenti di attuazione e integrazione nonché, in occasione della scorsa assemblea straordinaria, al novellato codice civile.

Si evidenzia la sostanziale adesione della Società alle raccomandazioni ed alle regole contenute nel Codice di Autodisciplina e si rinvia per ulteriori e precisi dettagli alla relazione annuale sulla Corporate Governance redatta ai sensi dell’art. IA.2.14 delle Istruzioni al Regolamento del Nuovo Mercato.

Per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Pompeo Busnello

Bilancio consolidato al 31/12/2004

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Stato patrimoniale attivo	31/12/2004	31/12/2003
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.996	308.149
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	502.390	695.941
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.658	1.942
5) Avviamento	6.928.810	6.832.718
7) Altre	4.374	7.188
	7.442.228	7.845.938
<i>II. Materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	97.195	71.473
4) Altri beni	230.624	234.548
	327.819	306.021
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	66.820	66.820
	66.820	66.820
2) Crediti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	45.563	59.498
- oltre 12 mesi	364.723	459.608
	410.286	519.106
	410.286	519.106
	477.106	585.926
Totale immobilizzazioni	8.247.153	8.737.885
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
3) Lavori in corso su ordinazione	266.833	189.980
4) Prodotti finiti e merci	656	5.945
	267.489	195.925
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	1.175.418	2.618.240
	1.175.418	2.618.240
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	78.903	193.585
	78.903	193.585
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	15.544	104.861
	15.544	104.861
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	21.570	39.815
- oltre 12 mesi	25.221	16.645
	46.791	56.460
	1.316.656	2.973.146
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
6) Altri titoli		139.345

7) Crediti verso collegate - entro 12 mesi		1.641.080	
			1.780.425
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	14.833.142		11.220.395
2) Assegni			3.825
3) Denaro e valori in cassa	4.834		4.284
	14.837.976		11.228.504
Totale attivo circolante		16.422.121	16.178.000
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			65.285
- vari	136.715		65.285
		136.715	65.285
Totale attivo		24.805.989	24.981.170
Stato patrimoniale passivo		31/12/2004	31/12/2003
A) Patrimonio netto			
<i>I. Capitale</i>		921.519	914.754
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		17.241.655	17.241.655
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>			
<i>IV. Riserva legale</i>		271.457	180.410
<i>V. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>			
<i>VI. Riserve statutarie</i>			
<i>VII. Altre riserve</i>			
Riserva straordinaria	3.506		2.574
Riserva per conversione in EURO	(1)		1
Riserva emissione azioni	24.579		31.344
Riserva di conversione da consolidamento estero	11.516		(21.520)
		39.600	12.399
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		371.513	
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>		526.065	485.010
Totale patrimonio netto di gruppo		19.371.809	18.834.228
-) Capitale e riserve di terzi		389.771	340.124
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		393.567	142.381
Totale patrimonio di terzi		783.338	482.505
Totale patrimonio netto consolidato		20.155.147	19.316.733
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Fondi per imposte, anche differite		847.578	2.022.216
-) Di consolidamento per rischi e oneri futuri			
3) Altri		46.590	11.688
Totale fondi per rischi e oneri		894.168	2.033.904
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		847.638	694.870
D) Debiti			
3) Debiti verso banche - entro 12 mesi	9		51
		9	51
5) Acconti - entro 12 mesi	249.756		367.865
		249.756	367.865
6) Debiti verso fornitori - entro 12 mesi	338.769		362.395
		338.769	362.395
11) Debiti tributari - entro 12 mesi	1.342.951		893.113

12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.342.951	893.113
- entro 12 mesi	319.165		331.956
		319.165	331.956
13) Altri debiti			
- entro 12 mesi	260.198		547.299
- oltre 12 mesi			6.419
		260.198	553.718
Totale debiti		2.510.848	2.509.098
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			426.565
- vari	398.188		426.565
		398.188	426.565
Totale passivo		24.805.989	24.981.170
Conti d'ordine		31/12/2004	31/12/2003
3) Sistema improprio dei rischi		1.441.084	7.581.084
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		48.299	682.810
Totale conti d'ordine		1.489.383	8.263.894
Conto economico		31/12/2004	31/12/2003
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		11.974.017	13.817.955
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		76.854	111.488
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			8.479
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	23.855		2.201
- contributi in conto esercizio			27.457
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		23.855	29.658
Totale valore della produzione		12.074.726	13.967.580
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		162.811	360.367
7) Per servizi		1.637.308	3.454.314
8) Per godimento di beni di terzi		487.503	476.439
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	4.947.445		4.954.586
b) Oneri sociali	1.294.154		1.350.709
c) Trattamento di fine rapporto	199.576		199.999
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	1.099		104.709
		6.442.274	6.610.003
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.274.772		699.965
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	128.949		131.028
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.571		35.498
		1.409.292	866.491

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.289	(1.857)
12) Accantonamento per rischi	40.902	11.688
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	81.970	55.877
Totale costi della produzione	10.267.349	11.833.322
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.807.377	2.134.258
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri	1.210	1.891
	1.210	1.891
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da		
- altri	3.103	4.369
	3.103	4.369
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		25.064
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da		
- altri	224.272	340.519
	224.272	340.519
	228.585	369.952
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da		
- altri	41.681	14.040
	41.681	14.040
17-bis) Utili e Perdite su cambi:	37.168	96
Totale proventi e oneri finanziari	224.072	357.899
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
-) con il metodo del patrimonio netto		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	60.350	
-) con il metodo del patrimonio netto		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
		60.350
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(60.350)	
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni	4.202	250
- varie	49.229	2.035.297
	53.431	2.035.547

21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni	22.215		1.091
- imposte esercizi precedenti	300		1.682.173
- varie	118.069		1.556.729
		140.584	3.239.993
Totale delle partite straordinarie		(87.153)	(1.204.446)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		1.883.946	1.287.711
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	874.996		692.300
b) Imposte differite (anticipate)	89.318		(31.980)
		964.314	660.320
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		919.632	627.391
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		393.567	142.381
-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo		526.065	485.010

TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.p.A.

Sede in Largo dei Caduti di El Alamein, 9 - 00173 Roma (RM) - Capitale sociale:
Euro 921.519,04 i.v. - Reg. Imp. e Codice fiscale 05345750581 - Rea 732344

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2004

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Premessa

La presente nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dalle norme di legge che attengono al bilancio consolidato. Nella redazione della stessa si è inoltre tenuto conto della necessità di fornire informazioni complementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta nel contesto della chiarezza.

Fatti di rilievo riguardanti il Gruppo

Nel giugno 2004 TAS ha acquistato un ulteriore 5% delle azioni della società controllata svizzera APIA S.A. e pertanto, in virtù della precedente partecipazione, possiede attualmente l'80% del capitale di APIA S.A.. Il costo della quota di 50 azioni, con pagamento cash, è stato di 993.743,60 Euro più gli oneri accessori di intermediazione quantificati in Euro 14.930, legato all'ottima performance reddituale della società svizzera. Tale operazione si inserisce nell'ambito del dispositivo Put and Call previsto nel contratto di compravendita del precedente 75% del capitale di APIA S.A., perfezionatosi ad ottobre 2003, finalizzato all'acquisto fino al 100% delle azioni della controllata svizzera nel corso dei successivi quattro anni, il cui prezzo è legato ai risultati futuri della stessa.

Nel mese di settembre 2004 è stata alienata l'intera partecipazione di TAS detenuta nella controllata spagnola TASESPAÑA S.A. e pari al 99,8% del capitale.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Come per il bilancio di esercizio, ove necessario, sono stati applicati i principi contabili nazionali e, ove mancanti questi, i principi contabili IAS richiamati dalla Consob.

Si è inoltre tenuto conto delle novità introdotte dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, con particolare riferimento al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, principio

che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i valori relativi all'esercizio precedente.

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Ai sensi dell'art. 29, comma 4 del d.lgs. 127/91 si segnala che non è stato necessario derogare alle disposizioni previste dallo stesso d.lgs..

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.P.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato in allegato.

Non esistono esclusioni per eterogeneità.

Non esistono società escluse dal consolidamento sulle quali, per motivi legali o di fatto, non è possibile esercitare il controllo.

Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, predisposti dai rispettivi organi amministrativi per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Non vi sono casi di Società che hanno data di chiusura dell'esercizio diversa dalla data di riferimento del bilancio consolidato.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento". Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

La "Differenza da consolidamento" e il "Fondo rischi e oneri" così determinati sono imputati al conto economico in relazione all'andamento economico delle partecipate o ammortizzati applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale.

Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Per la conversione in euro dei bilanci delle Società controllate espressi in valuta estera è stato adottato il metodo del cambio corrente. Esso consiste nella conversione delle attività e passività al cambio in vigore alla data di consolidamento (31/12/2004). Le voci di patrimonio netto, escluso il risultato di periodo, sono invece convertite ai cambi storici in cui si sono create. Le voci di patrimonio netto esistenti alla data di acquisizione della partecipazione sono convertite con il cambio a detta data. Le voci di conto economico, incluso il risultato di periodo, sono convertite al cambio medio dell'esercizio. La differenza cambi che scaturisce da dette conversioni viene iscritta nel patrimonio netto come componente positiva o negativa e denominata "riserva di conversione".

Tale metodo è da preferirsi al cosiddetto "metodo temporale", consigliato in caso di conversione di bilanci di società situate in paesi ad alta inflazione.

Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera, nel nostro caso relativi solamente alla controllata svizzera APIA S.A., sono stati applicati i tassi indicati nella seguente tabella:

Valuta	Cambio		
	Attività e passività	Conto economico	Patrimonio netto
	al 31/12/2004	medio annuo	al 03/10/2003
Franco svizzero	1,5429	1,5438	1,5440

Relativamente al consolidamento del bilancio della controllata APIA S.A. si riportano sotto delle precisazioni.

L'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 127/1991, si limita a stabilire che l'eliminazione delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento e delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste "è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento", senza chiarire le modalità con cui tale data va individuata. Il principio contabile n. 17 fornisce a tal proposito un'utile precisazione, facendo coincidere tale data con quella in cui "si determinano per la prima volta le situazioni di controllo previste dalla legge", aggiungendo che, sempre da tale giorno, il bilancio della partecipata deve essere consolidato integralmente.

Per la citata partecipazione il controllo si è determinato alla data di acquisizione della prima tranche del 75%, avvenuta in data 03/10/2003. Nel bilancio consolidato al 31/12/2003, il risultato del periodo 01/01/2003 –

30/09/2003 è stato considerato quale utili (perdite) portate a nuovo e pertanto ha concorso alla formazione del patrimonio netto della partecipata, successivamente eliminato per la corrispondente frazione in sede di consolidamento, in contropartita al costo della partecipazione, determinando così la differenza di consolidamento imputata ad avviamento.

Per quanto riguarda il conto economico, il bilancio consolidato al 31/12/2003 ha accolto integralmente i costi e ricavi di tutto l'esercizio 2003 della partecipata. L'utile di gruppo del periodo ottobre-dicembre 2003 è stato determinato mediante imputazione nel conto economico, alla voce E-21-varie, di un importo pari all'utile del periodo gennaio-settembre 2003 e quindi pari all'utile portato a nuovo imputato al patrimonio netto. In conclusione, il bilancio consolidato al 31/12/2003 riporta, con riferimento alla partecipata di cui si sta trattando, soltanto il risultato del quarto trimestre 2003.

In base a tale criterio, si è proceduto alla rilevazione dell'ammortamento relativo alla differenza di consolidamento, calcolato tenendo conto del periodo di possesso della partecipazione di controllo nell'anno, pari a tre mesi.

Il medesimo criterio è stato applicato con riferimento all'acquisizione dell'ulteriore 5% della partecipazione in APIA, avvenuta alla fine di giugno 2004.

Pertanto nel bilancio consolidato al 31/12/2004, il 5% del risultato del periodo 01/01/2004 – 30/06/2004 è stato considerato quale utili (perdite) portate a nuovo ed ha concorso alla formazione del patrimonio netto della partecipata, successivamente eliminato per la corrispondente frazione in sede di consolidamento, in contropartita al costo della partecipazione, determinando così la differenza di consolidamento imputata ad avviamento.

Il conto economico, del bilancio consolidato al 31/12/2004 ha accolto integralmente i costi e ricavi di tutto l'esercizio 2004 della partecipata. L'utile di gruppo è stato determinato mediante imputazione nel conto economico, alla voce E-21-varie, di un importo pari al 5% dell'utile del periodo gennaio-giugno 2004 e quindi pari all'utile portato a nuovo imputato al patrimonio netto. In conclusione, il risultato del bilancio consolidato al 31/12/2004, attribuibile alla partecipazione del 5% di cui si sta trattando, comprende soltanto il risultato del secondo semestre 2004.

Sempre in base a tale criterio, si è proceduto alla rilevazione dell'ammortamento relativo alla differenza di consolidamento, calcolato tenendo conto del periodo di possesso della partecipazione nell'anno, pari a sei mesi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2004 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento

dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali. In particolare, i criteri di valutazione adottati sono sotto riportati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, se del caso rivalutato a norma di legge, al netto di ammortamenti e svalutazioni.

Gli ammortamenti sono calcolati in base a criteri civilistici.

I costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso della Società di Revisione e del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno, consistenti in procedure software, sono ammortizzati con aliquote annue del 20% e 33,33%.

I marchi sono ammortizzati con aliquota annua del 10%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata dei rispettivi contratti.

L'avviamento, derivante dalla "Differenza da consolidamento" ed iscritto nell'attivo con il consenso della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, viene ammortizzato con una aliquota annua del 10%. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo. Sotto il profilo industriale, l'acquisizione di Apia permette al Gruppo TAS di servire nuovi segmenti del medesimo mercato di riferimento, quello delle soluzioni software per gli intermediari bancari e finanziari, aumentando il presidio geografico europeo. I benefici conseguibili con lo sfruttamento di tali opportunità potranno essere ottenuti gradualmente e nel medio-lungo termine poiché attualmente le aziende operano in paesi differenti e in settori specialistici diversi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi deriva dunque da esigenze di carattere economico. La redditività a regime attesa da tale investimento è prevista sul lungo periodo.

Le immobilizzazioni immateriali sviluppate internamente, sono contabilizzate al costo di produzione che comprende solo i costi direttamente imputabili alle immobilizzazioni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, se del caso rivalutato a norma di legge, al netto di ammortamenti e svalutazioni. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi

l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione.

Rimanenze magazzino

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento. Le rimanenze di merci al costo di acquisto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Titoli

Non sono presenti titoli in bilancio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I proventi e gli oneri relativi alle operazioni espresse originariamente in valuta estera, concluse nell'anno, sono rispettivamente accreditati ed addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti e presenti alla data di chiusura dell'esercizio, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I valori indicati nei conti d'ordine sono riferiti esclusivamente alla capogruppo e rappresentano:

- sistema improprio dei rischi:

il valore delle garanzie fidejussorie rilasciate (in luogo di un deposito cauzionale) da un istituto di credito in favore delle proprietà degli uffici di Roma e Milano dove viene esercitata l'attività, nonché il valore della garanzia rilasciata a favore della società, inerente la partecipazione nella controllata svizzera APIA, per i cui dettagli si rimanda a quanto detto precedentemente e successivamente alla voce partecipazioni;

- raccordo tra norme civili e fiscali:

l'ammontare di costi sostenuti nel periodo e precedenti e fiscalmente deducibili in periodi successivi, nel limite degli importi e per le imposte di cui si abbia una ragionevole certezza di recupero.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Deroghe

Nessuna deroga è stata applicata a quanto sopra esposto.

Modifiche ai criteri di valutazione

Nessuna modifica è avvenuta nei criteri di valutazione rispetto agli esercizi precedenti.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Dirigenti	6	6	
Quadri	29	32	(3)
Impiegati	69	70	(1)
Operai			
Altri			
	104	108	(4)

Costi di impianto e ampliamento

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione costi	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Costituzione		2.417	(2.417)
Quotazione		291.351	(291.351)
Aumento capitale sociale	696	3.058	(2.362)
Altre variazioni atto costitutivo	4.300	11.323	(7.023)
Totale	4.996	308.149	(303.153)

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio nessun onere finanziario è stato capitalizzato.

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.175.418			1.175.418
Per crediti tributari	78.903			78.903
Per imposte anticipate	15.544			15.544
Verso altri	21.570	25.221		46.791
	1.291.435	25.221		1.316.656

Per nessuna società del gruppo vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2004 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/collegate	V/altri	Totale
-----------------------------	-----------	-------------	---------	--------

Italia	876.775	82.108	958.883
Francia	151.146	31.390	182.536
Gran Bretagna	34.390		34.390
Germania	7.690		7.690
Svizzera	105.417	27.740	133.157
Totale	1.175.418	141.238	1.316.656

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei attivi: proventi finanziari	19.657
Risconti attivi: servizi tecnici	41.163
Risconti attivi: canoni utenze	1.877
Risconti attivi: locazioni	1.174
Risconti attivi: manutenzioni e altri servizi	149
Ratei e risconti attivi: controllate	72.695
Totale	136.715

Fondi per rischi ed oneri - altri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Fondo oscillazione cambi	32
Fondo rischi contrattuali	30.000
Fondo rischi: altri	16.558
Totale	46.590

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	9			9
Acconti	249.756			249.756
Debiti verso fornitori	338.769			338.769
Debiti tributari	1.342.951			1.342.951
Debiti verso istituti di previdenza	319.165			319.165
Altri debiti	260.198			260.198
Totale	2.510.848			2.510.848

Per nessuna società del gruppo vi sono debiti legati ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

La ripartizione dei debiti al 31/12/2004 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V/fornitori	V/Collegate	V/Altri	Totale
Italia	162.718		906.883	1.069.601
Francia	112.315		142.215	254.530
Gran Bretagna	944			944
Spagna	3.625			3.625

Svizzera	59.167	1.122.981	1.182.148
Totale	338.769	2.172.079	2.510.848

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei passivi: oneri finanziari	183
Risconti passivi: ricavi di competenza futura	242.800
Ratei e risconti passivi: controllate	155.205
Totale	398.188

Impegni non indicati in calce allo stato patrimoniale

Non esistono altri impegni oltre a quelli indicati in calce allo stato patrimoniale.

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Vendite prodotti	2.188.080	4.458.952	(2.270.872)
Prestazioni di servizi	9.785.937	9.359.003	426.934
Variazione lavori in corso	76.854	111.488	(34.634)
Altre	23.855	38.137	(14.282)
Totale	12.074.726	13.967.580	(1.892.854)

Ricavi per area geografica

Area	Vendite	Prestazioni	Varie	Totale
Italia	182.136	6.104.633	388	6.287.157
Francia		713.659	23.054	736.713
Gran Bretagna		218.491		218.491
Germania		43.216		43.216
Repubblica di San Marino		24.067		24.067
Svizzera	2.005.944	2.758.725	413	4.765.082
	2.188.080	9.862.791	23.855	12.074.726

Proventi e oneri finanziari

Proventi

Descrizione	Ammontare
Dividendi da partecipazioni in altre imprese	1.210
Interessi su prestiti a dipendenti	3.103
Interessi bancari	224.234
Altri Interessi	38
Totale	228.585

Oneri

Descrizione	Ammontare
Oneri finanziari	18.238
Interessi di mora	23.074
Interessi bancari	119
Interessi altri	250
Totale	41.681

Utili e perdite su cambi

Rappresenta il saldo dei proventi e gli oneri relativi alle operazioni espresse originariamente in valuta estera e concluse nell'anno.

Proventi e oneri straordinari

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	Ammontare
Plusvalenze da alienazioni	4.202
Ricavi esercizi precedenti	18.309
Varie	30.920
Totale Proventi	53.431
Minusvalenze	(22.215)
Imposte esercizi precedenti	(300)
Storno ricavi esercizi precedenti	(31.576)
Costi di competenza esercizi precedenti	(1.841)
5% utile APIA 01/01/2004-30/06/2004	(59.776)
Varie	(24.876)
Totale Oneri	(140.584)
Totale Proventi e Oneri	(87.153)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
	964.314	660.320	303.994
Imposte	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
Imposte correnti:	874.996	692.300	182.696
Imposte differite (anticipate)	89.318	(31.980)	121.298
	964.314	660.320	303.994

Fiscalità differita / anticipata – Interferenze fiscali

Le informazioni del presente paragrafo sono riferite esclusivamente alla capogruppo.

Non sono state rilevate imposte differite non essendo presenti componenti positivi di reddito la cui tassazione sia stata differita in periodi successivi.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2004		esercizio 31/12/2003	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Svalutazioni di partecipazioni in controllate			94.288	31.115
Altre	40.882	5.229	39.441	12.846
Totale imposte anticipate	40.882	15.229	126.533	43.961
Imposte differite				
Imposte differite (anticipate) nette	40.882	15.229	126.533	43.961
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio			140.893	46.495
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:				
Svalutazioni di partecipazioni in controllate			282.866	93.346
Altre			4.197	1.385
Netto			287.063	94.731

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate nell'esercizio sia ai fini IRES che IRAP sono riferite a costi per servizi e rappresentanza per Euro 40.882.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Il decreto legislativo n. 6/2003 non prevede alcuna disciplina transitoria per le rettifiche di valore e per gli accantonamenti imputati a conto economico esclusivamente in applicazione di norme tributarie prima dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario.

Non avendo la società capogruppo effettuato negli esercizi precedenti accantonamenti e rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica, non si è reso necessario procedere a storni con conseguente rilevazione dei relativi effetti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società controllata APIA S.A. ha in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 1 del 11/12/2002

durata del contratto di leasing: anni 4 (mesi 48)

bene utilizzato: automezzo;

costo del bene in Euro: 91.497;

Maxicanone pagato il 11/12/2002, pari a Euro 18.678;

Valore attuale delle rate di canone non scadute: Euro 36.507;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio: Euro 843;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione: Euro 45.748;

Ammortamenti virtuali del periodo: Euro 18.299;

Rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio: Euro (zero);

contratto di leasing n. 2 del 10/12/2003

durata del contratto di leasing: anni 5 (mesi 60)

bene utilizzato: automezzo;

costo del bene in Euro: 42.165;

Maxicanone pagato il 10/12/2003, pari a Euro 5.991;

Valore attuale delle rate di canone non scadute: Euro 30.924;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio: Euro 620;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione: Euro 29.515;

Ammortamenti virtuali del periodo: Euro 8.433;

Rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio: Euro (zero);

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività

a) Contratti in corso

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 31.665 alla fine dell'esercizio precedente	101.997
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(26.732)
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 58.397	75.265

b) Beni riscattati

Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
--	---

c) Passività

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 26.778, scadenti da 1 a 5 anni Euro 67.430 e Euro zero scadenti oltre i 5 anni)	94.208
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	(26.778)
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 26.778 scadenti da 1 a 5 anni Euro 40.652 e Euro zero scadenti oltre i 5 anni)	67.430
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	7.835
e) Effetto netto fiscale	(408)
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	8.243
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	26.119
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(1.339)
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	(26.732)
- su beni riscattati	0
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Effetto sul risultato prima delle imposte	(1.952)
Rilevazione dell'effetto fiscale	408
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	(1.544)

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Le società del gruppo non hanno posto in essere alcuna operazione di finanziamento con la cessione temporanea di beni, né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalle società del gruppo

Le società del gruppo, oltre alle azioni emesse dalla capogruppo, di cui si è trattato nel paragrafo relativo al patrimonio netto nella nota integrativa del relativo bilancio di esercizio, non hanno emesso altri strumenti finanziari.

Altre informazioni

Qui di seguito si evidenziano i compensi complessivi pagati o comunque spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e ai direttori generali.

Soggetto: Cognome e nome	Descrizione carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Compensi		
				Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Busnello Lucia	Consigliere	Sino al 30/04/2006	3.615			58.155
Busnello Barbara	Consigliere	Sino al 30/04/2006	3.615			
Bassi Angelo	Consigliere	Sino al 30/04/2006	3.615			
Ferri Fabio Massimo	Consigliere	Sino al 30/04/2006	3.099			
Tranquilli Fulvio	Presidente Collegio Sindacale	Sino al 30/04/2005	12.367			
Surace Francesca Beatrice	Sindaco effettivo	Sino al 30/04/2005	11.400			
Alesiani Federico	Sindaco effettivo	Sino al 30/04/2005	15.879			

Gli "altri compensi" riguardanti i Consiglieri sono stati erogati a titolo di lavoro dipendente.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al bilancio consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91;
- l'elenco delle altre partecipazioni;
- il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato;
- il prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato;
- Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di APIA S.A.;
- Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di TASFRANCE E.U.R.L..

Per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Pompeo Busnello

Allegato n. 1

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2004

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %	Quota cons. %
		Valuta	Importo			
TAS FRANCE EURL	Francia	Euro	503.082	TAS SpA	100,000	100,000
APIA SA	Svizzera	Euro	64.767	TAS SpA	80,000	80,000
		Franchi Svizzeri	100.000			

Allegato n. 2

Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %
		Valuta	Importo		
SIA CEDBORSA SpA	Italia	Euro	18.123.684	TAS SpA	0,0003

Allegato n. 3

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2004 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	18.656.059	193.344
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(7.357.516)	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	1.149.815	1.149.815
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	6.928.810	(751.959)
d) differenza da consolidamento		
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(5.359)	(65.135)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	19.371.809	526.065
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	783.338	393.567
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	20.155.147	919.632

Allegato n. 4

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale	Riserve	Riserva di conversione	Utile/Perd . riportate a nuovo	Utile/Perdit a d'esercizio	Totale di gruppo
Saldo iniziale al 01/01/2003	914.754	21.400.714			(866.233)	21.449.235
Variazioni dell' esercizio:						
Coperture perdite esercizio precedente		(866.233)			866.233	
Dividendi Utile (perdita) d'esercizio		(3.078.497)			485.010	(3.078.497) 485.010
Differenze cambio da conversione di bilanci in moneta estera			(21.520)			(21.520)
Saldo finale al 31/12/2003	914.754	17.455.984	(21.520)		485.010	18.834.228

	Capitale	Riserve	Riserva di conversione	Utile/Perd . riportate a nuovo	Utile/Perdit a d'esercizio	Totale di gruppo
Saldo iniziale al 01/01/04	914.754	17.455.984	(21.520)		485.010	18.834.228
Variazioni dell' esercizio:						
Ripristino perdite a nuovo 2003		930		(930)		
Destinazione utile 2003		91.047	21520	372.443	(485.010)	
Aumento capitale sociale	6.765	(6.765)				
Utile dell' esercizio					526.065	526.065
Differenze cambio da conversione bilanci in moneta estera			11.516			11.516
Saldo finale al 31/12/2004	921.519	17.541.196	11.516	371.513	526.065	19.371.809

Allegato n. 5

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di APIA S.A.;
Valori in k€

APIA S.A. STATO PATRIMONIALE	31/12/2004	31/12/2003
Attività		
Cassa e banche	5.312	2.094
Crediti commerciali	105	440
Altri crediti	28	28
Altre attività		1.641
Lavori in corso su ordinazione	112	
Ratei e risconti attivi	41	1
Totale attività a breve	5.598	4.203
Immobilizzazioni immateriali	388	495
Immobilizzazioni materiali	30	36
Totale attività immobilizzate	418	530
Totale Attività	6.017	4.734
Passività e Patrimonio Netto		
Commerciali	61	9
Debiti tributari e contributi	1.112	528
Ratei e risconti	70	28
Altri debiti	9	237
Totale passività a breve	1.252	802
Fondi per rischi ed oneri	848	2.002
Totale fondi per rischi ed oneri	848	2.002
Totale Passività	2.100	2.805
Capitale sociale	65	65
Riserva legale	78	78
Altre riserve	19 -	44
Utili (perdite) portati a nuovo	1.788	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.968	1.831
Totale patrimonio Netto	3.917	1.929
Totale Passività e patrimonio Netto	6.017	4.734

Conto Economico Apia riclassificato	31/12/2004	31/12/2003	var
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.653	6.327	-26%
Variatione lavori in corso su ordinazione	112		
Valore della produzione	4.765	6.327	-25%
Costi materie prime di consumo e di merci	-41	-265	-85%
Costi per servizi ed altri costi operativi	-282	-1.899	-85%
Valore aggiunto	4.442	4.164	7%
Costo del lavoro	-1.900	-1.902	0%
Margine operativo lordo	2.542	2.262	12%
Ammortamenti	-117	-63	86%
Accantonamenti e Svalutazioni	-6	-35	-84%
Risultato operativo netto	2.419	2.164	12%
Proventi (oneri) finanziari netti	48	-1	
Risultato della gestione ordinaria	2.467	2.163	14%
Proventi (oneri) straordinari netti	22	180	-88%
Risultato prima delle imposte	2.489	2.342	6%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-521	-512	2%
Risultato netto	1.968	1.831	7%

Allegato n. 6

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di TASFRANCE E.U.R.L..

Valori in k€

TAS FRANCE EURL STATO PATRIMONIALE	31/12/2004	31/12/2003
Attività		
Cassa e banche	84	162
Crediti commerciali	151	76
Altri crediti	82	89
Rimanenze	1	6
Ratei e risconti attivi	31	24
Totale attività a breve	349	357
Immobilizzazioni immateriali	18	29
Immobilizzazioni materiali	209	166
Immobilizzazioni finanziarie	166	170
Totale attività immobilizzate	394	365
Totale Attività	743	722
Passività e Patrimonio Netto		
Commerciali	108	142
Debiti tributari e contributi	108	133
Debiti verso controllanti	458	
Altri debiti	34	64
Ratei e risconti	85	44
Totale passività a breve	794	383
Fondi per rischi ed oneri	47	12
Totale fondi per rischi ed oneri	47	12
Totale Passività	840	394
Capitale sociale	503	503
Riserva legale	5	5
Utili (perdite) portati a nuovo	-180	-309
Utile (perdita) dell'esercizio	-424	129
Totale patrimonio Netto	-97	327
Totale Passività e patrimonio Netto	743	722

Conto Economico TAS France riclassificato	31/12/2004	31/12/2003	var
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.187	855	39%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		8	-100%
Altri ricavi e proventi	23	9	149%
Valore della produzione	1.210	873	39%
Costi materie prime di consumo e di merci	-42	-31	36%
Costi per servizi ed altri costi operativi	-553	-499	11%
Valore aggiunto	614	343	79%
Costo del lavoro	-895	-874	2%
Margine operativo lordo	-281	-531	-47%
Ammortamenti	-71	-51	39%
Accantonamenti e Svalutazioni	-41	-12	250%
Risultato operativo netto	-392	-594	-34%
Proventi (oneri) finanziari netti	-6	-4	38%
Risultato della gestione ordinaria	-398	-598	-33%
Proventi (oneri) straordinari netti	-18	729	
Risultato prima delle imposte	-416	131	
Imposte sul reddito dell'esercizio	-9	-2	446%
Risultato netto	-424	129	